



**TORINO**  
AL VIA LE LEZIONI  
DI INGRESSO  
PER LA FACOLTÀ  
DI MEDICINA  
E CHIRURGIA

Puccio a pagina 3

**NOVARA**  
GATTINARA  
SI PREPARA  
ALLA  
SUA FESTA  
PIÙ ATTESA

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
LA RASSEGNA  
GRANDARTE 2025-  
2026 PRESENTA  
«QUADRILOGIA» IN  
PALAZZO SANTA CROCE

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
DONNA LITIGA  
CON IL COMPAGNO  
E MUORE  
CADENDO  
DALLE SCALE

Servizio a pagina 11



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 2 SETTEMBRE 2025

Anno XI numero 207

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## CRESCHE LAZZARDO

# I GENOVESI SI SONO GIOCATI 1,3 MILIARDI NEL 2024

Impressionanti i dati presentati dall'associazione no-profit Giocoresponsabile che riguardano il territorio comunale: in media 2.654 euro per ogni residente sopra i 18 anni. Pesante l'impatto dell'on-line, ma non solo

**ASTI**  
**Confermata entro fine anno l'apertura dell'A33**  
Servizio a pagina 10

**ALASSIO**  
**Turismo trainato da tre località in Riviera**  
Servizio a pagina 14

■ Non si parla mai abbastanza della piaga del gioco d'azzardo, diventato ormai alla portata di chiunque abbia uno smartphone, anche se ha meno di 18 anni. I dati relativi al 2024, commentati dall'associazione no profit Giocoresponsabile, presentano un quadro molto preoccupante per la città di Genova dove nel 2024 è stata giocata una cifra complessiva di 1,3 miliardi di euro, in pratica 2.654 euro a testa per ogni residente con più di 18 anni. E ci sono anche minori, che sfuggono ai controlli on line,



**Bottino a pagina 11**

**Da domani al 7 settembre a Genova**  
**«Ocean Race, la regata che unisce»**  
Peter Ansell, tra gli organizzatori, racconta lo spirito della gara



Da domani al 7 settembre 2025, Genova ospiterà la penultima tappa di The Ocean Race Europe, la regata che unisce sport, innovazione e tutela dell'ambiente. La flotta degli Imoca 60 approderà al Porto Antico trasformando la città in un grande villaggio internazionale della vela: un'occasione unica per vivere lo spettacolo della competizione e scoprire il ruolo centrale di Genova nella sostenibilità legata al mare. Tra gli organizzatori un ruolo da regista ce l'ha Peter Ansell che racconta quale sia lo scopo di questa grande regata che ha uno scopo importante: quello di sensibilizzare tutti sulla necessità di difendere gli oceani.

**Manganaro a pagina 13**

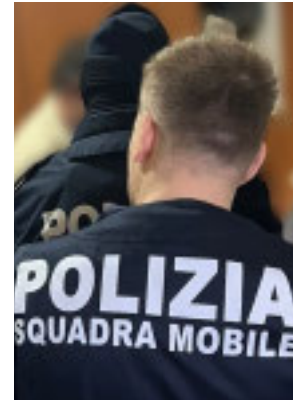
**CONCERTO IL 26 SETTEMBRE**  
**Marrale e Mezzanotte in tour con tutte le hit dei Matia Bazar**  
Felicia Bello

■ Silvia Mezzanotte e Carlo Marrale (nella foto) puntano sul Piemonte per celebrare i 50 anni di 'Stasera che sera', hit dei Matia Bazar, gruppo storico della musica italiana nato nel 1975 proprio come la canzone, di cui sono stati entrambi fra i volti e le voci più amate in passato. I due celebri artisti festeggiano, infatti, con un tour-evento nazionale che partirà venerdì 26 settembre alle ore 21.30 dalla Tenuta 'Lago dei Salici' di Caramagna Piemonte, la storia della band che li ha accomunati, ma in formazioni diverse. Carlo Marrale dal 1975 al 1993, fondatore e coautore di tutte le maggiori hit del gruppo, ex chitarrista ed ex storica voce ma-



schile, ha vinto con loro Sanremo nel 1978 con 'E dirsi ciao'. Silvia Mezzanotte, entrata nel 1999 e rimasta fino al 2016, è salita con i Matia ben 4 volte in gara all'Ariston (vincendo un primo e un terzo posto). A condurre la serata Maurizio Scandurra e Giovanni Riggio. Biglietti sul sito [www.ticket.it](http://www.ticket.it). Informazioni allo 0172/89236 oppure tramite Whatsapp al numero 392/065.32.37.

**PORTA PALAZZO**  
**Due arresti per un furto ad anziana**



**Carlo Santori**

Ancora un furto nell'area di Porta Palazzo, a Torino. Due cittadini egiziani di 21 e 19 anni sono stati arrestati dalla Polizia di Stato per furto con strappo in concorso. Nella tarda mattina di sabato scorso, personale del Commissariato Dora Vanchiglia è intervenuto in corso XI Febbraio per il furto con strappo di una collanina ai danni di una persona anziana. Mentre la vittima era in compagnia del coniuge, uno dei due soggetti, alle spalle, gli aveva strappato il monile in oro e si era dato alla fuga con il complice su un monopattino. Dopo aver ricevuto la descrizione dei presunti autori e individuata la loro via di fuga, i poliziotti li hanno intercettati in via Milano, dove stazionavano vicino a un banco mercatale e li hanno arrestati.

## Vistodagenova

di **Dino Cofrancesco\***



# La pulizia etnica non è genocidio

■ L'orrore suscitato dalle rovine di Gaza, che fanno pensare a Hiroshima, ha indotto politici, studiosi, cittadini comuni ad accusare il governo Netanyahu di genocidio. Capisco chi definisce il premier israeliano un criminale di guerra ma l'uso del termine genocidio mi sembra improprio. La violenza cieca ed efferata nei confronti di chi occupa un territorio che considera destinatogli da Dio o dalla Storia o dal Progresso, è un fenomeno costante nella storia: si pensi solo alle stragi di indiani compiute in America o al massacro degli armeni per mano turca. In questi e in altri casi, l'imperativo è «non vogliamo

gente estranea a casa nostra!». Al di là delle motivazioni ideali, è all'opera una sindrome tribale, un particolarismo sterminatore che spaventa ma non meraviglia. Nel genocidio, invece, definito nella Enciclopedia Britannica come «deliberata e sistematica distruzione di un popolo per le sue caratteristiche etniche, nazionali, religiose o razziali», troviamo qualcosa di inedito: non il particolarismo tribale ma una sorta di universalismo nero che induce certi popoli a investirsi del compito di ripulire l'umanità da una razza infetta e inquinante. Per gli israeliani e per i turchi i palestinesi e gli armeni non sono ger-

mi patogeni ma minoranze detestate, in quanto rovinano l'idillio e l'omogeneità comunitaria. Per i nazisti, invece, gli ebrei sono agenti patogeni che vanno eliminati in tutte le regioni della Terra in cui hanno messo radici. Qui non si tratta più di razze inferiori o superiori: il pioniere non riteneva indiani e «negri» appartenenti, come lui, al genere umano ma, se li incontrava al di là del Rio Grande, gli erano del tutto indifferenti. La pulizia etnica sicuramente si lega a pregiudizi e gerarchie razziali ma, a motivare il genocidio è il fatto che gli ebrei non sono considerati esseri inferiori come i cani meticc

rispetto ai cani di razza: sono pantegane che apportano la peste e minacciano di distruggere l'umanità. Di qui la missione di liberare il mondo, ispirata a un'ideologia universalistica appunto - che non riconosce frontiere e diritto internazionale. Tutto questo, nuovo e terrificante, spiega anche perché gli ebrei non si sentano minoranze perseguitate come le altre e abbiano visto nei tagliagole di Hamas il ritorno delle SS.

professore Emerito  
di Storia delle dottrine politiche  
Università degli Studi di Genova  
[dino@dinocofrancesco.it](http://dino@dinocofrancesco.it)

\* In abbonamento obbligatorio al numero ordinario che «Il Giornale» (GDL, GDP, H) Giornale Euro 1,50 non vendibile separatamente



CUNIBERTI  
& PARTNERS  
MULTI FAMILY OFFICE

# Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

**Cuniberti & Partners** è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)

Felicia Bello

■ Compiere 800 chilometri in sella a un triciclo a pedalata assistita da Torino fino a Roma per accendere i riflettori sui diritti delle persone con disabilità.

È l'idea tanto semplice quanto potente alla base del progetto «Oltre i Limiti»: molto più di un viaggio, una vera e propria dichiarazione di intenti, l'azione concreta di chi crede che le barriere non siano soltanto fisiche, ma anche culturali, sociali e lavorative, e che possano essere abbattute, un passo alla volta, un chilometro dopo l'altro.

Protagonista dell'avventura - al via domenica prossima 7 settembre dal capoluogo piemontese - è Angelo Catanzaro, consigliere comunale della Città di Torino e attivista per i diritti delle persone con disabilità, affetto da paralisi spastica, una forma di disabilità motoria.

Il suo non sarà un viaggio in solitaria: chi vorrà potrà affiancarlo pedalando 'a ruota' per condividere con lui il percorso. Tutti i cittadini e le cittadine sono infatti invitati a presentarsi alla partenza per salutare Angelo e accompagnarlo nei primi chilometri della sua impresa.

Nel contesto di un'Italia ancora scarsamente inclusiva, dove quasi 7 persone con disabilità su 10 in età lavorativa non hanno un impiego - con percentuali ancora più drammatiche per chi ha una disabilità intellettiva, dove l'esclusione dal mondo del lavoro è la regola e non l'eccezione - il progetto «Oltre i Limiti» vuole sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza di valorizzare il potenziale di ciascuno, attraverso la promozione di percorsi di inserimento lavorativo per le persone con disabilità, affiancati da iniziative concrete per garantire a tutte le persone il diritto all'autodeterminazione, nella convinzione che, senza la libertà di scegliere per la propria vita, nessuna persona possa davvero sentirsi parte della società.

L'iniziativa è sostenuta da Uil Pensionati Piemonte, Uil del Canavese, Ada Piemonte, Weelo e Loom Collective e Loom Production.

«L'autodeterminazione è alla base di qualunque forma di inclusione: significa avere il diritto - e il sostegno necessario - per decidere dove vivere, con chi abitare, come muoversi, che lavoro fare, se praticare sport e come partecipare alla vita sociale, culturale ed economica della comunità», afferma Angelo Catanzaro. «Sono queste - spiega il consigliere - le istanze comuni a tutte le persone con disabilità, fisiche, sensoriali e intellettive, racchiuse nello spirito del motto internazionale del movimento: 'Nulla su di noi senza di noi', e con questa avventura vogliamo portarle all'attenzione di tutta la collettività».

«Quando parliamo di mobilità sostenibile non intendiamo soltanto un modo diverso di spostarsi, parliamo di città capaci di accogliere, includere e offrire opportunità a tutti e tutte. La bici, nella sua semplicità, è un simbolo di

## PER DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

# In triciclo da Torino fino a Roma per l'inclusione

*Il viaggio «oltre i limiti» del consigliere comunale Angelo Catanzaro parte domenica dal Municipio*



Angelo Catanzaro e il suo team

libertà e uguaglianza: chiunque può salirci e andare oltre i propri limiti» - dichiara

Gianluca Pin, Ceo di Weelo - Bicincittà Italia.

«Con Weelo - sottolinea -

siamo orgogliosi di supportare l'iniziativa di Angelo, perché crediamo in una mobili-

tà che non lasci indietro nessuno e che renda le nostre città non solo più vivibili, ma anche più umane».

«Sosteniamo con convinzione l'impresa di Angelo, perché rappresenta in modo concreto i valori e l'impegno che ogni giorno l'Ufficio Disabilità della Uil Pensionati Piemonte porta avanti a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie» - ribadisce Lorenzo Cestari, segretario generale Uil Pensionati Piemonte.

Angelo Catanzaro partirà a bordo del triciclo a pedalata assistita domenica 7 settembre alle ore 11 da piazza Palazzo di Città a Torino, alla presenza dell'assessore comunale allo Sport Mimmo Carretta e di chiunque voglia sostenere l'iniziativa.

Durante il percorso Angelo incontrerà associazioni, enti e realtà locali impegnate su

inclusione, lavoro, vita indipendente e sport e raccoglierà firme e messaggi di sostegno su una maglietta simbolica, come testimonianza della rete di solidarietà e impegno costruita strada facendo.

L'intenzione è quella di consegnare questo simbolo collettivo all'arrivo a Roma alla ministra per la Disabilità Alessandra Locatelli, portando con sé anche le storie e le istanze raccolte nel viaggio.

«Con questo viaggio voglio dare voce a chi troppo spesso non viene ascoltato» - dice Angelo Catanzaro. «La maglietta che porterò con me - precisa - non sarà solo un simbolo: dentro ci saranno firme, storie, speranze e richieste concrete di inclusione, lavoro e vita indipendente. All'arrivo a Roma mi piacerebbe incontrare la ministra Locatelli e consegnargliela, perché dietro ogni nome c'è una comunità che chiede dignità e diritti. Non porto soltanto il mio sogno, ma quello di tante persone che credono in un Paese inclusivo».

L'impresa sarà raccontata anche da un film documentario ufficiale, realizzato 'on the road' da Emanuela Ranucci e Simone Andreello, che raccoglieranno immagini, voci e testimonianze delle persone incontrate lungo il percorso e sarà messo a disposizione delle scuole come strumento di sensibilizzazione sull'inclusione e sui diritti delle persone con disabilità. Il documentario sarà inoltre proiettato al Cinema Massaua di Torino, media partner dell'iniziativa.

Ad accompagnare Angelo nell'impresa ci saranno anche gli amici Adolfo Granito, portavoce Ada Piemonte, e lo psicologo Marco Bellagamba, referente Ufficio Disabilità UilP Torino, che fornirà l'eventuale supporto psicologico necessario al raggiungimento degli obiettivi.

Al termine dell'iniziativa, il triciclo utilizzato da Angelo Catanzaro verrà donato da Weelo all'Associazione Sportiva Dilettantistica Pandha Torino, realtà impegnata da anni nella promozione dell'inclusione delle persone con disabilità attraverso lo sport, riconosciuto quale strumento essenziale di autonomia, benessere e partecipazione alla vita sociale.

## SENZA TEST DI AMMISSIONE

# Al via anche a Torino le lezioni di ingresso a Medicina e Chirurgia

*Nell'ateneo del capoluogo piemontese si sono iscritti oltre 2.300 studenti*

Eliana Puccio

■ Ha debuttato il nuovo accesso alla facoltà universitaria di Medicina e Chirurgia senza il test di ingresso.

Risultano 53.825 le persone che si sono iscritte, di cui ben il 70% studentesse.

Il maggior numero si registra all'università La Sapienza di Roma (4.810), seguita dalla Federico II di Napoli (3.140). Ci sono poi gli atenei di Bologna (2.635) e Padova (2629) e l'Università degli Studi di Torino (2.321).

La selezione è rimandata di qualche mese: i posti che sono a disposizione, infatti, sono po-

co più di 24mila e per poter proseguire gli aspiranti 'camici bianchi' dovranno superare gli esami degli insegnamenti del 'semestre aperto': Chimica e propedeutica biochimica, Fisica e Biologia.

Ciascuna materia permetterà di ottenere sei crediti formativi per un totale di diciotto crediti.

Le iscrizioni quest'anno non hanno visto però un boom di candidati, nonostante la mancanza del test di ingresso iniziale: il numero dei partecipanti che hanno sostenuto il test a luglio 2024 era stato di 56.838, mentre lo scorso maggio erano stati 55.175.



Probabilmente, dover sostenere i tre esami al termine del semestre aperto, ha scoraggiato una parte dei possibili candidati.

Le prove adesso saranno uguali a livello nazionale e si svolgeranno in contemporanea, durante

la stessa giornata.

Gli studenti e le studentesse delle facoltà di Medicina e Chirurgia avranno a disposizione due appelli: il primo si svolgerà il prossimo 20 novembre, il secondo invece il 10 dicembre.

## GIORNATA DEL PANORAMA

# Passeggiata panoramica a Masino

■ Torna domenica 7 settembre la 'Giornata del Panorama'.

Giunto quest'anno alla dodicesima edizione, l'evento è organizzato dal 2014 dal Fai - Fondo per l'Ambiente Italiano ets, in collaborazione con Fondazione Zegna per promuovere e diffondere la conoscenza dei multiformi panorami italiani. È un'occasione per fermarsi a osservare ciò che ci circonda e immergersi nell'infinita varietà dei paesaggi che caratterizzano il nostro Paese.

Per l'occasione, questa domenica, nel Torinese, a Caravino, il Castello e il Parco di Masino - bene Fai - proporranno alle ore 11, 14.15 e 15.45 una passeggiata panoramica, della durata di 75 minuti circa e adatta a tutte e tutti.

Lo storico parco da oltre mille anni domina la vasta piana del Cana-



vese da un'altura che è parte della suggestiva barriera morenica della Serra di Ivrea: un paesaggio intatto e infinito, tra le più ampie e meglio conservate formazioni geologiche di origine glaciale d'Europa.

Ad accompagnare i visitatori e le vi-

sitatrici ci sarà la guida escursionistica ambientale Roberto Brogliatti, che illustrerà le caratteristiche ambientali e naturalistiche dell'Anfiteatro morenico di Ivrea, con un focus sugli aspetti storici che il passaggio del ghiacciaio balteo ha lasciato nel corso del tempo.

L'iniziativa ha il patrocinio di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino e Comune di Caravino.

Per ulteriori informazioni, prezzi e prenotazioni: Castello e Parco di Masino [www.castellodimasino.it](http://www.castellodimasino.it) - [faimasino@fondooambiente.it](mailto:faimasino@fondooambiente.it).

Il programma completo degli eventi organizzati in Piemonte e nel resto d'Italia in occasione della Giornata del Panorama è consultabile sul sito web dell'iniziativa: [www.giornatadelpanorama.it](http://www.giornatadelpanorama.it).

Anna Bosco

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392211

REDAZIONI  
PIEMONTE  
[torino.gdp@gmail.com](mailto:torino.gdp@gmail.com)  
[nordpiemonte.gdp@gmail.com](mailto:nordpiemonte.gdp@gmail.com)

LIGURIA  
[monica.bottino@polografico.it](mailto:monica.bottino@polografico.it)  
[diego.pistacchi@polografico.it](mailto:diego.pistacchi@polografico.it)

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392208 - 09 - 10  
Mail [pubblicita@polografico.it](mailto:pubblicita@polografico.it)

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne  
di più



Giovanna Maglie

Il primo incontro di presentazione del progetto del nuovo Ospedale di Torino Nord, convocato dalla Regione Piemonte, si è tenuto ieri, in occasione dell'apertura della Conferenza dei servizi per l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica (Pfte). Prende inoltre il via anche la Conferenza dei servizi per il nuovo ospedale di Savigliano (Cuneo), che prevede lo stesso iter di approvazione, per la trasmissione del progetto a Inail entro la fine dell'anno per il finanziamento.

All'incontro hanno partecipato il direttore dell'Asl Città di Torino, Carlo Picco, insieme ai progettisti, oltre a rappresentanti del Comune di Torino, di Città metropolitana di Torino, della Soprintendenza per i beni archeologici, belle arti e per il paesaggio, dell'Agenzia interregionale per il fiume Po, dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente), del comando provinciale dei vigili del fuoco, del provveditorato interregionale alle opere pubbliche, del Politecnico di Torino.

L'iniziativa nasce da una visione condivisa tra Regione Piemonte, Asl Città Torino e Città di Torino, formalizzata con il protocollo d'intesa del 18 aprile 2023 finalizzato alla realizzazione del nuovo ospedale cittadino.

La Regione ha voluto che la Conferenza dei servizi avesse anche la veste formale di un incontro, perché era estremamente importante cristallizzare questo che è a tutti gli effetti un momento storico. Siamo alla fase operativa di un inter-

## EDILIZIA SANITARIA

# Parte Conferenza servizi per ospedale Torino Nord

*La nuova struttura ospiterà 503 posti letto e sarà anche un nuovo hub per il dipartimento materno-infantile*



L'iniziativa nasce dal protocollo di intesa del 18 aprile 2023

vento strategico per la città e per il Piemonte, visto che da settant'anni a Torino non si progettava un nuovo ospedale. Il progetto che dovrà essere esaminato nei prossimi sessanta giorni, per la trasmissione entro fine anno a Inail che provvederà alla realizzazione e al finanziamento con l'obiettivo di completare l'opera entro il 2031.

Anche per l'ospedale della Città di Torino la Regione sta procedendo spedita verso la sua realizzazione, così come sta avvenendo per le altre opere del grande piano di edilizia sanitaria regionale, da quasi 5

miliardi di euro: il più importante investimento dal dopoguerra ad oggi.

«Il nuovo ospedale andrà a superare il Maria Vittoria, che oggi opera in spazi angusti, con problemi strutturali evidenti e senza possibilità di espansione. Eppure è l'ospedale con il maggior numero di accessi al pronto soccorso in Piemonte: era quindi indispensabile - sottolinea il direttore Carlo Picco - non allontanarci troppo dalla sede originaria. Il risultato sarà un ospedale da oltre cinquecento posti letto».

L'intervento si inserisce nella

più ampia pianificazione socio-sanitaria regionale che prevede un piano di edilizia sanitaria di oltre 4,5 miliardi di euro: un cifra che riguarda un Piano che prevede la realizzazione di undici nuovi ospedali, quattro ampliamenti e grandi ristrutturazioni, novantuno case di comunità, trenta ospedali di comunità e quarantanove centrali operative territoriali. Il nuovo ospedale di Torino nord sorgerà su un'area comunale di circa 60mila metri quadrati, compresa tra corso Regina Margherita, corso Lecce e corso Appio Claudio, la cosiddetta 'area dei giostrai'.

Ad aggiudicarsi la gara di progettazione è stato il raggruppamento temporaneo di progettazione guidato da Ati-Project (mandataria), con Sma Progetti, Ferrari Giraud e Associati, 3E Ingegneria e P'arcnouveau. La nuova struttura ospiterà 503 posti letto e sarà anche un nuovo hub per il dipartimento materno-infantile dell'azienda sanitaria torinese. È poi previsto un blocco emergenza dedicato, comprensivo di pronto soccorso, blocco Operatorio e interventistico, con accessi indipendenti. Le torri avranno

un'altezza massima di cinque piani per quattro degli edifici, con possibilità di futura espansione per le restanti due. I principali impianti tecnologici saranno collocati in co-pertura, integrati da pensiline fotovoltaiche, in un'ottica di sostenibilità ed efficienza energetica.

Dal punto di vista architettonico, l'involucro unirà materiali tradizionali come il mattone ad ampie vetrate ed elementi contemporanei, in armonia con il contesto urbano torinese. Si procederà poi alla gara e il costo complessivo sarà di 347 milioni di euro.

Nel corso del 2026 Inail provvederà alla validazione del progetto e alla gara per la realizzazione tramite appalto integrato, La durata prevista dei lavori è di cinque anni.

Trattandosi di un'opera pubblica di rilevante complessità finanziata dallo Stato, come previsto dal Codice degli appalti, il progetto è stato trasmesso anche al Consiglio superiore dei lavori pubblici, che esprimerà il proprio parere entro i prossimi quarantacinque giorni.

«La salute delle torinesi e dei torinesi è una delle nostre priorità assolute» - ha detto il

sindaco del Comune di Torino e della Città Metropolitana, Stefano Lo Russo, intervenendo in videocollegamento, al primo incontro di presentazione del progetto del nuovo Ospedale di Torino Nord.

«Oggi più che mai è evidente - ha detto il primo cittadino - quanto sia urgente dotare la città di nuovi ospedali, moderni e al passo con i tempi. Le strutture esistenti sono ormai obsolete e non adeguate a rispondere ai bisogni di cura di una comunità in continua evoluzione, né alle esigenze di contenere i consumi energetici e di migliorare, conseguentemente, la qualità ambientale. Il nuovo presidio rappresenta quindi un passaggio fondamentale per rafforzare l'offerta sanitaria pubblica e garantire servizi di qualità. Allo stesso tempo, come concordato con la Regione, la progettazione dovrà tenere conto dell'impatto ambientale, assicurando non solo i più elevati standard di sostenibilità, ma anche un'integrazione armonica con il territorio».

All'incontro di apertura della Conferenza dei servizi hanno preso parte per l'amministrazione comunale gli assessori all'Urbanistica e alle Politiche Sociali, Paolo Mazzoleni e Jacopo Rosatelli.

«In un clima di piena collaborazione istituzionale - hanno aggiunto gli assessori della Giunta Lo Russo - continueremo a lavorare con Regione e Asl, nel rispetto del protocollo d'intesa già sottoscritto. Il nuovo ospedale sarà una risorsa strategica per Torino, capace di migliorare la vita delle persone e di contribuire allo sviluppo della città».

**2025**  
CUPOLELIDO.IT

SEGUICI SU

**CUPOLELIDO**  
acquaparc

**APERTI TUTTI I GIORNI**  
**DALLE 9:30 ALLE 18:30**

STRADA REGIONALE, 20 / CAVALLERMAGGIORE (CN) | INFO & PRENOTAZIONI: 0172 381 280

etuasociati.it

# Economia

**SOPPRESSI SPORTELLI ANCHE NELLE ALTRE PROVINCIE PIEMONTESI RIDOTTE IN UN COLPO SOLO DEL 20%**

## Banca Intesa: iniziato l'abbandono di Cuneo

Con un «colpo di spugna» nella Granda chiuse contemporaneamente 14 filiali. L'Uncem: «Un gesto che preoccupa»

■ Nello scorso mese di marzo, è stata diffusa la notizia che Intesa Sanpaolo aveva previsto per il 2025 la chiusura di numerose filiali sparse sul territorio piemontese. Su un totale di 212 filiali, al 5 giugno 2025, significa che si è verificata una diminuzione di sportelli pari quasi al 17%.

Detto ciò, la prima ondata di chiusure era prevista per il 21 giugno, mentre la seconda per il 18 ottobre. Di seguito l'elenco delle chiusure e degli accorpamenti previsti nel 2025.

Per quanto riguarda Torino è previsto, a ottobre, l'accorpamento della filiale di **via Asinari di Bernezzo** con quella di **corso Svizzera**, mentre chiuderà lo sportello **Exclusive**.

In provincia il provvedimento ha riguardato le filiali di **Baldissero, Beinasco, Bussoleno, Caluso, Candiolo, San Maurizio Canavese e Volpiano**, oltre agli sportelli **Exclusive** di **Beinasco, Caluso, San Maurizio Canavese** e di **Sauze d'Oulx**.

A **Bardonecchia** addio alla filiale che diventa sportello, così come a **Ciriè**. Tuttavia, il territorio più colpito in proporzione agli abitanti dalle chiusure è quello **Cuneese**.

I punti operativi chiusi entro il 21 giugno sono stati quelli di **Barge, Farigliano, Magliano Alfieri, Mango e Murazzano**, mentre a ottobre sarà la volta degli sportelli di **Limone Piemonte, Frabosa Soprana, Magliano Alpi, Valdieri e Vinadio**. Chiudono inoltre, le filiali di **via Garibaldi ad Alba, Beinette e Chiesa Pesio e Garesio**.

Nel resto del Piemonte è previsto per il 18 ottobre la chiusura per il punto operativo di **Valdilana** nel Biellese e il 21 giugno quello di **Gattico-Veruno** nel Novarese, mentre ha chiuso a giugno lo sportello di **Baceno**, nel Verbano. Sempre nel Verbano sopresse le sedi di **Baveno, Cannero Riviera e Verbania Pallaza**, dove chiude l'**Exclusive**.

In provincia di **Alessandria** stessa situazione anche per le filiali di **Monleale** e **Pozzolo Formigiano** che hanno chiuso a giugno, mentre chiuderà a ottobre quella di **Murisengo**. Nell'**Astigiano**, il 21 giugno, è toccato alla sede di **San Damiano d'Asti**, situata in via Roma, cessare la sua attività. Sempre nella stessa data, lo sportello di **San Damiano d'Asti** verrà trasformato in un distaccamento, ampliando le sue funzioni e integrandosi con la struttura principale di



### NESSUN CUNEESE NEL CDA DI BANCA INTESA

## Per Cuneo è la fine della banca dei territori

Uno schiaffo a Cuneo e un calcio alla Fondazione CRC. Se vogliamo dirla in maniera un po' colorita è questo l'epilogo che si è consumato, con l'ultimo atto, lo scorso 29 aprile quando Banca Intesa, durante l'assemblea degli azionisti che prevedeva all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2024 (che fa utili a palate) e la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e dove Cuneo ne è uscita a bocca asciutta. Infatti, nonostante la Fondazione CRC abbia una partecipazione rilevante nel capitale di Banca Intesa e soprattutto dopo che quest'anno la Fondazione stessa ha sottoscritto il patto parasociale insieme a Compagnia di San Paolo, Cariplo, Cr Firenze, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio in Bologna che ha permesso la presentazione di una lista unica di candidati per il nuovo cda e ha consentito al patto stesso di presentarsi in assemblea con una quota del 17,87% del capitale, nessun cuneese, nonostante alla vigilia questo fosse dato per scontato (circolavano già anche i nomi) è entrato nel nuovo

board del primo istituto bancario italiano rimanendo così, la nostra provincia tagliata fuori dalla stanza dei bottoni di Banca Intesa nonostante (dopo la fusione con Ubi Banca), in questi anni i è stata più volte ribadita, a parole, l'importanza strategica della provincia di Cuneo all'interno dell'istituto tant'è che, in via Roma, nel cuore del centro storico della città capoluogo, nel prestigioso Palazzo Ricci d'Andonno (storica sede della Cassa di Risparmio di Cuneo) ha sede la direzione "Piemonte Sud e Liguria", che vede a capo un tale Andrea Perusin (che tra l'altro la nostra redazione ha provato a contattare telefonicamente tramite la segreteria che ci ha riferito che non era possibile parlargli). Nonostante ciò la nostra provincia e soprattutto la Fondazione Crc quale azionista ed ente parabancario che agisce sul territorio non ha rappresentanti nel Cda insomma come si suol dire: cornuti e mazzati. A questo punto è lecito domandarsi il motivo per quale ragione la Fondazione Crc, al netto degli ingenti dividendi che riceve, continui a mantenere



una partecipazione così importante nel capitale di Banca Intesa e soprattutto continui a mantenere fede al patto parasociale sottoscritto con le altre Fondazioni senza avere garantito alcuna prospettiva di crescita, anzi con un progressivo abbandono del territorio delle imprese e delle famiglie. Oppure c'è qualche motivo che a noi sfugge.

r.c.

Asti.

Il 18 ottobre, invece, sarà la volta di **Montegrosso d'Asti** e **Nizza Monferrato**. La sede di Montegrosso, in via XX Settembre, verrà chiusa e accorpata con la filiale di Nizza Monferrato, in via Pio Corsi. Sempre in quella data, la sede di **Moncalvo** di piazza Carlo Alberto accorperà la sede di **Murisengo**.

Sull'argomento della desertificazione bancaria, che oramai non riguarda solo più i piccoli centri di montagna, ma anche cittadine di pianura con migliaia di abitanti, è sempre intervenuto con forza Uncem che per mezzo del presidente regionale Roberto Colombo ha commentato:

«Le notizie di chiusure di sportelli o filiali sono sempre preoccupanti. Nondimeno, ci tengo a sottolineare come esistono delle realtà che non abbandonano i piccoli borghi, come le Bcc, le Casse di Risparmio e le Poste Italiane. Un caso emblematico è quello di Vernante, in cui la Crs ha aperto una filiale digitale che punta ad essere moderna, ma senza perdere il contatto diretto con la clientela. Confido che quello della desertificazione bancaria non sia un processo irreversibile, anche grazie al sostegno della regione Piemonte».

Insomma, nonostante gli ingenti utili che realizza ogni anno Intesa Sanpaolo, la banca ha deciso di privare migliaia di cittadini di un servizio essenziale quale quello bancario.

a.m.

## Ecco dove ha colpito la mannaia di Banca Intesa

### CUNEO chiuse 14 filiali

ALBA (Viale G. Garibaldi)  
BARGE  
BEINETTE  
CHIESA DI PESIO  
FARIGLIANO  
FRABOSA SOPRANA  
GARESSIO

LIMONE PIEMONTE  
MAGLIANO ALFIERI  
MAGLIANO ALPI  
MANGO  
MURAZZANO  
VALDIERI  
VINADIO

### TORINO chiuse 10 filiali

BARDONECCHIA  
BALDISSERO  
BEINASCO  
BERNEZZO  
BUSSOLENO  
CALUSO  
CIRIÈ

SAN MAURIZIO CANAVESE  
SAUZE D'OULX  
VOLPIANO

### NOVARA - BIELLA - VERBANIA chiuse 6 filiali

GATTICO-VERUNO (Novara)  
VALDILANA (Biella)  
BACENO (Verbania)

BAVENO (Verbania)  
CANNERO RIVIERA (verbania)  
VERBANIA PALLANZA (verbania)

### ASTI - ALESSANDRIA chiuse 6 filiali

MONTEGOROSSO (Asti)  
NIZZA MONFERRATO (Asti)  
SAN DAMIANO D'ASTI (Asti)

MONLEALE (Alessandria)  
MURISENGO (Alessandria)  
POZZOLO FORMIGLIO (Alessandria)

## INAUGURAZIONE IN PALAZZO SANTA CROCE

# GrandArte 2025-2026 presenta la mostra **Quadrilogia**

*Il sacro, tematica portante dell'edizione in corso, viene declinata come stupore, timore e interiorità*



**OMG grandArte**  
2025 \_\_\_\_\_ 2026  
**I confini del Sacro**

■ La mostra collettiva "Quadrilogia" si presenta al pubblico come l'ottavo evento organizzato da grandArte nell'ambito della rassegna "OMG - grandArte 2025-2026 - I confini del sacro" che proporrà una serie rappresentativa di altre esposizioni d'arte in numerose località dell'intera provincia nel corso degli anni 2025-2026. Dopo la precedente edizione di HELP, sostantivo e acronimo di Humanity, Ecology, Liberty, Politics, tenutasi nel 2022, si è voluto concentrare l'attenzione su temi e considerazioni più specificamente rivolti all'ambito della spiritualità, intesa nel senso più ampio del termine, nonostante i tempi odierni dominati dalla secolarizzazione e da una conseguente e diffusa indifferenza verso le questioni che investono il mondo dell'interiorità, del rapporto con il divino e più in generale di tutto ciò che costituisce la dimensione del trascendente. "Vediamo di restare in ascolto sempre, fino all'ultimo", scrive Sergio Givone quasi alla fine del suo saggio intitolato *La ragionevole speranza*. Come i filosofi hanno pensato l'aldilà (Solferino, 2025). Ed è quanto si cercherà di attuare con la nuova serie di mostre di grandArte 2025-2026: dare voce agli artisti che parteciperanno con le loro meditazioni in forma di immagini elaborate attraverso le più diverse tecniche espressive (dalla pittura alla fotografia alle installazioni oggettuali).

Il tema del sacro viene introdotto come sentimento di stupore e timore reverenziale di fronte a qualcosa di trascendente e inaccessibile, che si manifesta in una forza che va oltre l'ordinario. Derivando dal latino «sacrum» (separato), il sacro è ciò che si distingue dal mondo profano e quotidiano, come nei luoghi di culto o nelle festività, divenendo un'esperienza fonte di mistero e di significato profondo per l'individuo.

Il titolo della mostra richiama il senso di un'opera composita (letteraria, cinematografica o di altro genere, nel nostro caso artistica) costituita da quattro parti distinte ma guidate da un unico scatto ispiratore, tematico e stilistico. Materia, immagine e gesto attraversano le sale coinvolgendo lo sguardo e i sensi in un caleidoscopio di emozioni mutevoli, espressione dell'interiorità.

I quattro artisti, Cuttica, De Vita, Mastrangelo e Pepe, formati ad Alba, operano con l'intento di suggerire una riflessione sul tema del sacro e dei suoi limiti naturali con il profano (ossia l'esperienza quotidiana, le attività secolari consacrate nel mondo ed il lavoro). Gli artisti percorrono la sottile linea che separa le due dimensioni con audacia e misura, mentre il colore steso con gesti dina-

mici e lirici tende a renderli specchio di sensazioni e moti interiori. In tutti e quattro gli artisti le espressioni proposte sperimentano tecniche nuove di struggente suggestione, ove gli oggetti appaiono dissolti e frammentati nel dilagare della luce e dell'invisibile. I tratti si

fanno essenziali. I contorni delle superfici, pur delineati, rendono la forma misteriosa e vibrante, trascendendo in una luce intangibile che rivela intensità vigorosa e gestuale. Le opere in mostra rappresentano il frutto di un attento studio sugli effetti che la materia ed il colore

sviluppano all'interno delle sale. Profili ammantati di bianco su teli stesi evidenziano le parti sporgenti dei soggetti coinvolti in maniera indefinita ed espressiva. I colori della terra e del cielo emergono dalle spatolate profonde ed essenziali che rendono imperscrutabile agli occhi i

giochi di contrasti. Ogni tinta suddivisa in campiture genera stupore ed inquietudine al contempo. La fotografia è una soglia. La fedeltà alla realtà visibile può portare ad uno spostamento di prospettiva, mentre l'effetto mosso forza l'invisibile a divenire il tessuto significativo del

## LO SPORT PROTAGONISTA DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO

## Torna l'iniziativa «Tutti in Campo» a sostegno delle associazioni e degli enti sportivi

*La raccolta si terrà in tutti i punti vendita Mercatò, ambassador speciale Roberto Baggio*

■ Torna anche nel 2025 Tutti in Campo, l'iniziativa promossa da Selex Gruppo Commerciale che, giunta alla terza edizione, che rinnova il proprio impegno a favore dello sport e delle comunità locali.

A partire dal 1° Settembre 2025, nei punti vendita Mercatò, Mercatò Local, Mercatò extra e Mercatò Big, i Clienti titolari di carta fedeltà, con la loro spesa quotidiana, potranno contribuire a sostenere direttamente le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD e SSD) iscritte all'iniziativa, donando loro i Codici Sport ricevuti in casa, attraverso il sito e l'app creati ad hoc per Tutti in Campo.

Con una proposta ampia e rinnovata di oltre 200 articoli, il catalogo "Tutti in Campo

2025", a cui possono accedere le ASD e SSD iscritte, si arricchisce di nuove categorie merceologiche che si aggiungono a quelle già presenti nelle edizioni precedenti, offrendo così una selezione sempre più completa e accessibile.

L'iniziativa si conferma così un'occasione concreta per promuovere uno stile di vita attivo e valorizzare lo sport come strumento di crescita, inclusione e aggregazione.

A sostegno del progetto, anche quest'anno è confermata la presenza di Roberto Baggio, protagonista delle passate edizioni e volto ormai iconico dell'iniziativa. Accanto a lui, new entry del 2025, Riccardo Maino, giovane promessa della Ginnastica Artistica, campione Mondiale



■ Gli agenti del Posto di Polizia Ferroviaria di Cuneo, a seguito di attività di indagine, hanno proceduto alla notifica, con contestuale esecuzione, di un'ordinanza di applicazione della misura cautelare della permanenza in casa, emessa dal Tribunale dei Minorenni di Torino, nei confronti di un diciassettenne italiano.

Il giovane nel mese di giugno, a bordo di un convoglio ferroviario sulla tratta Torino - Savona unitamente ad alcuni amici maggiorenni, si è reso responsabile di resistenza a pubblico ufficiale nonché interruzione di pubblico servizio. Il minore dopo aver bloccato le porte del mezzo ferroviario, per consentire a un amico di salire, ha avuto un'accesa di-

## POLIZIA FERROVIARIA

## Misura cautelare della permanenza in casa per un diciassettenne



scussione con il capo treno in quanto erano anche tutti privi di titolo di viaggio ed alla richiesta del pubblico ufficiale di scendere dal convoglio lo ha colpito e spinto a terra.

La misura cautelare è stata emessa atteso che il giovane, nell'arco temporale compreso tra il 2021 e il 2025, si è reso responsabile di numerosi reati della stessa natura.

reale. Da qui nasce la riflessione sul sacro e sui rituali del mondo moderno, che spesso vanifica le intenzioni. La fluidità dello spirituale genera un moto perpetuo che alimenta una linfa vitale benefica. La salita alla vetta del firmamento celeste celebra il legame indissolubile con l'incorporeità, che cementa l'unione tra terra e cielo, addolciti dalle acque permanentemente in movimento. La vicinanza del Supremo alla condizione umana proviene dall'insistenza dell'uomo e della divinità nello sforzo reciproco cercarsi e raggiungerli. I vari modi di avvicinarsi alla fede vengono indagati ispirando il metodo alle religioni diffuse, volgendo lo sguardo alla scintilla dell'Eterno che si trova in ognuno di noi.

La mostra inaugurerà venerdì 5 settembre 2025 alle ore 17.30 presso Palazzo Santa Croce, via Santa Croce 6.

L'esposizione fa parte della rassegna "OMG - grandArte 2025-2026 - I confini del Sacro", con il patrocinio del Comune di Cuneo e il sostegno della Fondazione CRC, e sarà visitabile fino al 28 settembre 2025, il sabato e la domenica dalle ore 15.00 alle ore 18.00, con ingresso libero.

2024 ad Antalya in Turchia e campione Europeo nel 2025 ad Istanbul.

Protagonisti di questo grande successo sono soprattutto i Clienti dei supermercati aderenti all'iniziativa. La loro partecipazione attiva e il loro entusiasmo hanno reso possibile il raggiungimento di risultati così significativi, dimostrando quanto il loro supporto concreto allo sport e alle comunità locali sia fondamentale per il successo di questa iniziativa.

Anche quest'anno, l'obiettivo è proseguire in questa direzione, dando visibilità e supporto a chi ogni giorno promuove i valori dello sport a livello locale.

Dopo il successo delle precedenti edizioni, l'obiettivo per il 2025 è continuare a crescere, coinvolgendo un numero sempre maggiore di clienti, associazioni e comunità.

Lo sport, ancora una volta, si conferma il filo conduttore di un progetto che parla di passione, partecipazione e inclusione.

Mercatò riconosce l'importanza fondamentale delle ASD e SSD presenti su tutto il territorio, le quali svolgono un ruolo chiave irrinunciabile nell'educazione e formazione dei giovani, promuovendo valori essenziali come lealtà, sportività e civismo, pilastri del benessere della nostra comunità. Con la consapevolezza di questo prezioso compito, Mercatò desidera supportare queste realtà per favorire la massima accessibilità allo sport, in particolare per tutti i giovani, con un'attenzione speciale verso coloro che affrontano disabilità.

Per maggiori informazioni: [www.mymercatò.it](http://www.mymercatò.it) - [www.tuttincampo.it](http://www.tuttincampo.it)



**REbuilding** è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT  
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION  
LOAN**



**ENGINEERING  
& HSE**



**SERVIZI  
TECNICI**



**ENERGY**

*Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.*

**[www.rebuilding-srl.it](http://www.rebuilding-srl.it) • [info@rebuilding-srl.it](mailto:info@rebuilding-srl.it)**

## ATTESI MOLTISSIMI VISITATORI

## Gattinara si prepara alla sua Festa più attesa

Dal 5 al 7 settembre c'è «Luva», la manifestazione che unisce enologia, arte e divertimento

Paolo Usellini

■ Sono in fase di ultimazione gli ultimi preparativi per Luva 2025, la Grande Festa dell'Uva di Gattinara, che dal 5 al 7 settembre animerà la città trasformandola in una vetrina di eccellenza, cultura e tradizione.

La 43ª edizione di Luva promette di essere indimenticabile: un intero fine settimana dedicato Gattinara Docg e alla convivialità, con degustazioni, mercatini, spettacoli, concerti e appuntamenti per tutte le età.

Tra i profumi e le note del Gattinara Docg, l'energia festosa delle vie animate da mercatini, concerti, spettacoli e degustazioni, Luva si arricchisce quest'anno con la quinta Biennale Internazionale di Arte Contemporanea. Questa prestigiosa rassegna vedrà le opere di grandi maestri come Julio Galán, Renato Guttuso, Amilcare Rambelli, Salvador Alestia, insieme a stimati talenti locali, in un dialogo unico tra



Tanti i visitatori per la rassegna dedicata all'uva di Gattinara

creatività contemporanea e tradizione vitivinicola, trasformando Gattinara in un atelier a cielo aperto; poi il Concorso Enologico Iron Grape 2025, de-

dicato ai Gattinara Docg e ancora la mostra fotografica e, grazie anche alla collaborazione con la Fondazione Marazzato, che metterà a disposizione al-

cuni dei suoi mezzi storici, arricchendo l'atmosfera della festa con un patrimonio di memoria e fascino. Il programma, fitto e variegato, prevede degu-

stazioni guidate, spettacoli musicali e intrattenimento nelle piazze e nelle vie del centro storico, oltre a iniziative pensate per famiglie, giovani e visitatori da ogni parte d'Italia e dall'estero.

«Luva è la festa che meglio rappresenta l'anima di Gattinara - dichiara il sindaco Maria Vittoria Casazza - un evento che unisce tradizione e innovazione, capace di accogliere e coinvolgere tutti in un clima di gioia e comunità».

Il vicesindaco Daniele Baglione, presidente del Comitato Luva, aggiunge: «Stiamo lavorando con passione per regalare al pubblico un'edizione speciale, che farà vivere emozioni indimenticabili e che confermerà Gattinara come punto di riferimento culturale ed enogastronomico del Piemonte. Invitiamo tutti a seguirci su [visitgattinara.it/luva](http://visitgattinara.it/luva) per conoscere il programma completo, gli orari, gli artisti, i partecipanti e tutte le sorprese in cantiere».

## La celebrazione

## Stresa ricorda l'attentato alle Torri Gemelle



Il World Trade Center

■ Nella ricorrenza dell'anniversario dell'attentato terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre del 2001, l'Amministrazione Comunale di Stresa rinnova ed onora il ricordo delle vittime e di tutti coloro che sono stati drammaticamente coinvolti dalla tragedia, con una cerimonia che si svolgerà giovedì 11 settembre. Il programma: ore 18.30 ritrovo presso il memoriale Torri Gemelle sito sul lungolago di Stresa. Deposizione e benedizione della corona d'alloro in ricordo delle vittime dell'attentato e breve discorso di commemorazione. Presenzierà alla cerimonia il Corpo di Polizia Municipale di Stresa con il gonfalone civico e i Vigili del Fuoco Volontari di Stresa.

## APRE LA MANIFESTAZIONE IL RECITAL DI GABRIO MAMBRINI

## A Carpignano Sesia tre giorni tra sacro e profano

La città celebra il patrono dal 12 al 15 settembre con una serie di iniziative dedicate all'arte e alla cultura

■ L'Esaltazione della Santa Croce è una festività della Chiesa cattolica, della Chiesa ortodossa e di altre confessioni cristiane. In essa si commemora la crocifissione di Gesù con il particolare obiettivo di sottolineare la centralità del mistero della croce nella teologia cristiana.

Tra l'altro è anche la Festa Patronale di Carpignano Sesia, che quest'anno si svolgerà tra il 12 ed il 15 settembre e che annovererà come sempre una serie di iniziative di carattere civile e religioso, articolata sui diversi giorni sopra citati, in qualche modo anche legata alle tradizioni locali ed al territorio.

Ad aprire i festeggiamenti di questa edizione, venerdì 12 settembre alle ore 21 nella suggestiva e storica Chiesa di San Pietro in Castello, sarà un evento multimediale in cui convivranno diverse espressioni creative come poesia, musica ed arti visive. Si tratta di un'iniziativa molto particolare, la quale trova riscontro da una proficua collaborazione tra Amministrazione Comunale e Pro Loco con la partecipazione di Progetto Intercomunale Seminiamo di promozione del territorio (progetto coordinato dal vicesindaco di Mandello Vitta, Riccardo Fizzotti, e dal sindaco di San Nazzaro Sesia, Dario Delbo) dal titolo intrigante: «La Donna Amatora: costellazioni poetiche al femminile», recital a cura di e con Gabrio Mambrini (nella foto) con commento musicale del maestro Daniele Izzo. L'evento è aperto a tutti e comprenderà un itinerario culturale e di riflessione rivolto alla comunità median-

te la proposizione di un percorso lirico teso a celebrare la bellezza e la potenza della parola poetica, che risuonerà tra le sacre mura ricche di memorie. Dopo la performance poetico musicale in chiesa, i partecipanti confluiranno nel Ricetto per assistere all'inaugurazione della Mostra d'Arte Contemporanea di sole donne «Mosche Bianche»: curatrice Veronica Armani, già molto conosciuta nell'ambiente artistico novarese quale Art Director della Galleria «Spazio Vice».

La rassegna d'arte ha co-

me obiettivo la valorizzazione dell'ispirazione artistica al femminile, un'ispirazione che è viva e feconda ogni giorno dell'anno e non solo legata a date e a momenti o eventi collettivi particolari e dimostrando pertanto che non si tratta appunto di «mosche bianche» delle quali ricordarsi soltanto in circostanze speciali.

La verità è che le donne da sempre, in ogni ambito, han-

no dovuto ritagliarsi con fatica un posto nel mondo. Ecco pertanto una mostra di sole donne in un giorno qualsiasi perché in arte sono ancora troppo rare.

A conclusione della serata il pubblico potrà fermarsi nelle strade del Ricetto, illuminate come un tempo dalle torce, per consumare un conviviale rinfresco.

Sarebbe gradito per chi vorrà aderire all'evento segui-

re l'indicazione data dalla regia per il dress code, che ovviamente sarà ispirato al colore rosa.

In apertura dell'evento, oltre alle autorità e le istituzioni del territorio, porgeranno i saluti di benvenuto il sindaco, Christian Massara, il consigliere comunale Paola Ponti, che unitamente alla rappresentante della Pro Loco, Veronica Armani, si sono adoperate per la buona riuscita dell'iniziativa. L'avvenimento culturale gode del patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Novara.

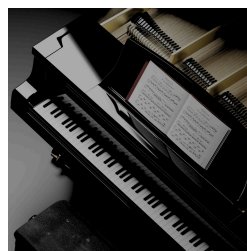


## IL 12 SETTEMBRE A NOVARA

## «Omaggio a Ennio Morricone» il concerto in Prefettura

■ Si terrà giovedì 12 settembre 2025, alle ore 18.00, nel Salone d'onore della Prefettura di Novara l'evento «Omaggio a Ennio Morricone», promosso dall'associazione culturale Il Chiaroscuro e patrocinato dalla Provincia di Novara e dal Comune di Novara.

L'iniziativa - una lezione-concerto aperta al pubblico - vuole essere un momento di riflessione e condivisione sul potere inclusivo della musica, capace di superare barriere fisiche e sociali.



A esibirsi saranno il pianista ipovedente Pierluca Lavia e la voce narrante Daniela Floriduz, non vedente, entrambi soci dell'associazione promotrice.

Insieme a loro, sul palco, le giovani musiciste Miriam Vetri (voce), Siria Meloni (oboe) e Serena Garrione (flauto).

«Siamo lieti di patrocinare un evento che unisce cultura, musica e inclusione - dichiara il Presidente f.f. della Provincia di Novara, Andrea Crivelli - Iniziativa come questa dimostrano quanto l'arte, quando è accessibile e condivisa, possa abbattere barriere e diventare occasione di crescita per l'intera comunità. Ringraziamo l'associazione Il Chiaroscuro per l'impegno e la sensibilità con cui porta avanti progetti di grande valore sociale, offrendo anche ai più giovani esempi positivi di talento e partecipazione.» «Un ringraziamento sentito alla Prefettura di Novara per aver concesso l'uso del Salone d'onore, spazio prestigioso e dotato di pianoforte a coda, che rende possibile la piena valorizzazione dell'iniziativa.» - conclude Crivelli. L'ingresso è libero, ed è gradita una gentile offerta. Per informazioni: [info@ilchiaroscuroaps.it](mailto:info@ilchiaroscuroaps.it)

## SABATO 13 SETTEMBRE

## La magia di «Dungeons &amp; Dragons» arriva in biblioteca a Grignasco

■ Dopo la pausa estiva, la Biblioteca di Grignasco riapre le proprie porte con un evento speciale dedicato al gioco di ruolo più famoso del mondo: Dungeons & Dragons. Più che un semplice gioco, si tratta di un'esperienza condivisa, fatta di avventure mozzafiato, colpi di scena e decisioni improvvise, guidate dall'abilità narrativa del Dungeon Master. L'appuntamento è fissato per sabato 13 settembre alle ore 15.00, quando gli spazi della biblioteca si animeranno di mondi fantastici, dadi e storie da vivere insieme. Sarà un pomeriggio aperto a tutti: sia a chi ha già esperienza con campagne complesse e personaggi stratificati, sia a chi non ha mai lanciato l'iconico dado a venti facce.

È un momento pensato per giocare, divertirsi e immergersi nella narrazione, facendo nuove conoscenze e ritrovando vecchi amici. Un'occasione per condividere la passione per l'avventura, la fantasia e le storie che si costruiscono insieme, tra immaginazio-

ne e risate. Dungeons & Dragons, nato negli anni Settanta, è diventato un fenomeno culturale a livello mondiale ed è oggi considerato uno dei giochi da tavolo più influenti, capace di stimolare creatività, immaginazione e collaborazione.

Per questo la Biblioteca, con il prezioso supporto di Roberto Palomba, esperto in giochi di ruolo e in Dungeons & Dragons, vuole offrire un pomeriggio fuori dal comune, dove divertirsi e lasciarsi sorprendere dai mondi fantastici che si possono creare insieme.

Le iscrizioni all'evento saranno aperte dal 27 agosto al 10 settembre. La partecipazione è gratuita. È possibile registrarsi direttamente in biblioteca, telefonando al 0163 823495, inviando un messaggio WhatsApp al 328 0363915 o scrivendo una mail a [biblioteca@comune.grignasco.no.it](mailto:biblioteca@comune.grignasco.no.it). L'appuntamento è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Grignasco.



■ Proseguono nel rispetto dei tempi i lavori di completamento dell'autostrada Asti-Cuneo che, come previsto dal cronoprogramma, sarà interamente percorribile entro la fine dell'anno.

A confermare il dimezzamento dei tempi di esecuzione previsti dal contratto è stata la società concessionaria durante un vertice in videoconferenza al Grattacielo Piemonte per fare il punto sullo stato di avanzamento e sulle tempistiche dopo il varo delle campate del viadotto sulla sp7 tra il presidente della Regione Alberto Cirio, gli assessori ai Trasporti Marco Gabusi, alle Infrastrutture strategiche Enrico Bussalino e alla Programmazione territoriale Marco Gallo e i vertici della società Asti-Cuneo, con l'amministratore delegato Bernardo Macri.

Nelle prossime settimane saranno ultimate le lavorazioni sulla carreggiata in direzione Asti con la posa delle ultime due campate mancanti, collocate in tratti non interessati dal traffico veicolare e passaggio fondamentale verso la conclusione dell'opera. Una volta terminata questa fase, si procederà con le attività necessarie per completare l'intero viadotto.

Il cantiere sul lotto 2.6A (tratto Verduno-Cherasco, lungo circa 5 km), è attivo con circa 400 lavoratori impegnati. Il costo complessivo della tratta mancante Cherasco-Alba è di 348 milioni di euro, mentre l'importo totale dell'infrastruttura (circa 90 km) ammonta a 1,457 miliardi di euro. In particolare, il solo lotto 2.6A ha un costo di 155 milioni, mentre i due lotti finali (2.6A e 2.6B) insieme totalizzano un inve-

## VIABILITÀ

# Confermata l'apertura dell'Asti-Cuneo a dicembre

*Alberto Cirio: «L'autostrada dev'essere terminata, perchè fondamentale è il ruolo strategico che ricopre per il territorio»*



Un tratto dell'Asti-Cuneo

stimento di 370 milioni.

«L'Asti-Cuneo è una di quelle opere che non ammettono distrazioni né pause - ha affermato il pre-

sidente Cirio - e per questo la stiamo seguendo passo dopo passo, con un'attenzione che non è mai venuta meno, nemmeno nei momen-

ti di maggiore complessità tecnica o burocratica. Ho voluto organizzare subito al rientro della pausa di Ferragosto questo incontro e setti-

manalmente aggiorneremo le fasi finali, che sono sempre le più delicate. Il confronto di oggi - ha proseguito - ci consente di confermare che siamo ormai nella fase conclusiva e che, entro la fine dell'anno, questa infrastruttura potrà finalmente essere percorsa nella sua interezza. È un impegno che abbiamo assunto con i cittadini e che porteremo a termine, consapevoli di quanto il collegamento sia strategico per la competitività del nostro territorio, per le imprese e per le comunità locali».

«Tenere alta l'attenzione su questa opera - hanno aggiunto Gabusi, Bussalino e Gallo - è stato, e continuerà a essere, il nostro obiettivo. Ogni fase è stata monitorata con costanza, e continueremo a farlo fino al taglio del nastro. Il completamento dell'Asti-Cuneo non è solo un traguardo ingegneristico: è una risposta concreta a chi, da troppo tempo, attende un'infrastruttura che migliori la mobilità e la sicurezza dei collegamenti in questa parte del Piemonte».

## IL 7 SETTEMBRE

# Arriva la prima edizione di Tortona città aperta

*L'iniziativa, organizzata dal Fai locale, ha come obiettivo quello di far scoprire la città ai turisti*

■ La Delegazione Fai di Tortona e l'Officina del Dialetto Tortonese organizzano la prima edizione della manifestazione «Tortona città aperta» che si terrà il 7 settembre dalle 9:30 alle 19:00 nel centro della città e che ha lo scopo di fare conoscere Tortona, un gioiello che incanta con il suo connubio unico di natura, storia ed autenticità.

Quattro sono i percorsi che, partendo dalla piazza del Duomo, porteranno i visitatori a conoscere le bellezze artistiche e culturali.

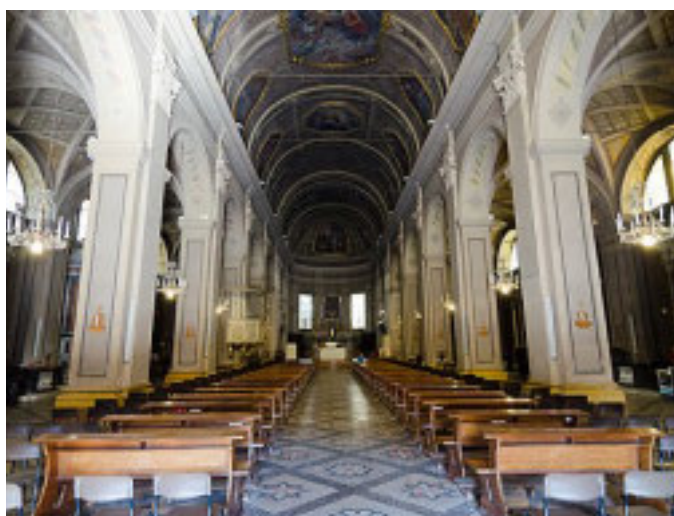
Il primo percorso prevede la visita alla Pinacoteca «Il Disionismo» della Fondazione Cr di Tortona per poi raggiungere, attraverso i portici Frascaroli e Via Fracchia, l'Oratorio di San Rocco, gioiello del barocco, il cor-

tile Sarina, dove ci sarà una spettacolo di burattini, e Casa Acerbi.

Il secondo percorso raggiungerà, attraverso via Emilia e via del Seminario, il Museo Diocesano per arrivare alla Casa Orsi-Carbone dove si potranno ascoltare musica e poesie in dialetto tortonese a cura dell'Officina del Dialetto Tortonese.

Il terzo percorso percorrerà l'antica via L. Perosi con visita a diversi cortili storici e alla Chiesa di San Giacomo e terminerà nella Casa in via S. Marziano, 57, dove si potranno degustare prodotti locali.

Il quarto ed ultimo percorso prevede la visita del cortile dell'Annunziata, i Musei di Palazzo Guidobono (Ma.De. - Pinacoteca Civica - Atelier



Il Duomo di Tortona visto dall'interno

Sarina) e il Museo del Mare.

Il ritrovo sarà in piazza Duomo dove saranno presenti la Cri-Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile,

la Consulta Giovanile del Comune di Tortona e il Fai-Delegazione di Tortona e l'Officina del Dialetto Tortonese dove saranno consegnate le mappe dei percorsi.

si, ogni partecipante potrà scegliere uno o più percorsi che si snodano lungo la storica Via Emilia e vie limitrofe.

In piazza del Duomo sarà inoltre posizionato un pianoforte che permetterà a giovani musicisti di esibirsi e diffondere, come un filo di seta, la musica: un linguaggio universale che parla senza bisogno di parole.

Non serve andare lontano per meravigliarsi: basta fermarsi a osservare ciò che ci circonda. Le bellezze del territorio sono una scrigno da custodire e condividere. La manifestazione gode del patrocinio oneroso del Comune di Tortona e del sostegno della Fondazione Cr di Tortona.

Tutte le visite a Musei, Chiese ed altro sono gratuite.

## GUARDIA DI FINANZA

# Asti: scoperta coltivazione di Marijuana

*Oltre alle piante che superavano i 2,5 metri di altezza, rinvenuti 520 semi*

■ I Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Asti, nell'ambito di un dispositivo di intensificazione dei servizi di controllo economico del territorio per la prevenzione e la repressione dei traffici illeciti, hanno eseguito, nella mattina del 27 agosto, un intervento d'iniziativa finalizzato al contrasto della produzione e coltivazione di stupefacenti nei confronti di un residente nel comune di Castagnole Monferrato che si è concluso con il sequestro di una piccola piantagione di Marijuana.

Oltre alle piante, che risultavano essere allo stato ottimale di maturazione delle infiorescenze e raggiungevano un'altezza superiore ai 2,5 metri, trasformando così il giardino dell'abitazione in

una vera e propria serra, sono stati posti sotto sequestro anche 520 semi che, probabilmente, sarebbero stati utilizzati per la prossima stagione.

Il soggetto controllato, un italiano residente in Castagnole Monferrato è stato segnalato all'autorità giudiziaria per il reato di coltivazione di sostanze stupefacenti.

L'attività condotta dalla Guardia di Finanza si inquadra nell'alveo della costante e mirata azione del Corpo finalizzata alla prevenzione e al contrasto dei traffici illeciti e, in particolare, del fenomeno del traffico e dello spaccio di sostanze stupefacenti a beneficio della sicurezza e della salute dei cittadini.

## IL 6 E 7 SETTEMBRE

# Visita ufficiale ad Asti per la città coreana di Andong

■ La città Patrimonio dell'Unesco di Andong visiterà ufficialmente Asti da sabato 6 a domenica 7 settembre, su invito ufficiale, per partecipare all'evento tradizionale più rappresentativo della città, il Palio di Asti. Questa visita mira a rafforzare l'amicizia tra le due città e ad esplorare nuove opportunità di cooperazione nei settori del turismo e della cultura.

La delegazione parteciperà al Palio, una celebrazione cultu-

rale secolare, in qualità di ospite ufficiale. Andong considera questa partecipazione un'occasione significativa per approfondire i legami con Asti e promuovere future collaborazioni, in particolare negli scambi culturali e turistici.

Con questa visita, Andong spera di condividere la ricchezza della cultura tradizionale coreana con Asti, costruendo ponti culturali più solidi e ampliando la comprensione reciproca.

## CRONACA

# Aggredita in ospedale una guardia giurata

■ Nel fine settimana, le Volanti sono intervenute su segnalazione di un cittadino per la presenza di un uomo molesto in stato di ubriachezza in corso alla Vittoria. Sul posto gli operatori hanno individuato l'uomo che, una volta portato in ospedale, sotto i fumi dell'alcol ha aggredito verbalmente i sanitari e fisicamente una guardia giurata preposta alla sicurezza della struttura sanitaria, senza alcun motivo.

L'uomo, già noto alle forze dell'ordine sia per trascorsi episodi violenti sia perché destinatario di un provvedimento di divieto di accesso a specifici esercizi commerciali, è stato arrestato dagli operatori delle Volanti e portato presso la Casa di reclusione di Asti, in attesa della decisione dell'autorità competente. Il tempestivo intervento ha permesso di evitare che la situazione degenerasse, evidenziando ancora una volta, l'importanza della presenza costante delle forze dell'ordine a tutela di tutti.

## DAL 13 SETTEMBRE

# A Casale la mostra su Giuseppe Mazzoleni

Sarà inaugurata sabato 13 settembre alle 17, ma con possibilità di visita già venerdì 12, presso la Ex Cappella del Castello del Monferrato, la mostra «Colori e graffiti. Frammenti di tempo», che presenterà al pubblico dipinti e sculture di Giuseppe Mazzoleni. Le opere, realizzate dall'artista casalese tra il 1970 e il 2025 daranno vita a un percorso che si articolerà basandosi su due nuclei distinti: Colori e graffiti, che raccoglie lavori in cui dominano l'uso del colore e segni incisivi, e Frammenti di tempo, serie già esposta a San Donato Milanese e ispirata a suggestioni dell'arte mediterranea e medio orientale, dalle pitture rupestri alla classicità greca. Alcune sculture completano la mostra.

La ricerca di Mazzoleni, che nella sua carriera professionale ha operato a lungo nei campi della grafica pubblicitaria ed editoriale, è segnata dalla libertà di spaziare dall'astratto al figurativo, fino a esiti ibridi che uniscono entrambi i linguaggi. Al centro, la volontà di suscitare emozioni e di restituire, attraverso forme e segni, un dialogo con il tempo e con le radici culturali comuni.

L'esposizione sarà visitabile con ingresso libero e gratuito fino a domenica 28 settembre, nelle giornate di sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Monica Bottino

È un fenomeno sommerso, ma che sta assumendo contorni preoccupanti. Parliamo di gioco d'azzardo, che, nell'era digitale, è diventato accessibile on line anche ai minori di 18 anni. I dati relativi al 2024, che riguardano il Comune di Genova stimano che il giocato complessivo - tra gioco fisico e da remoto - abbia raggiunto 1,29 - 1,31 miliardi di euro. «Un dato impressionante che equivale a una raccolta media pro capite (18 anni e oltre) di 2.654 euro», dicono Giovanni Del Mattino e Davide Zoldstein, i cofondatori di Giocoresponsabile.info, un'associazione no-profit nata con l'obiettivo di promuovere una cultura di gioco consapevole e responsabile - Non solo le perdite complessive stimate si aggirano invece intorno ai 190-193 milioni di euro, confermando la portata economica e sociale del fenomeno».

L'analisi dei volumi per canale, analizzata dagli esperti, mostra una prevalenza del gioco da remoto, con il 54,9% della raccolta online contro il 45,1% del gioco fisico. «Il trend degli ultimi anni evidenzia una crescita costante del settore digitale in tutta Italia: la raccolta online è passata da 316 milioni di euro nel 2019 a oltre 713 milioni nel 2024, con un raddoppio in soli cinque anni. Parallelamente, la spesa pro capite

**PREOCCUPAZIONE PER I RAGAZZI** Il professor Testino: «Uno su 10 coinvolto»

## Genovesi malati di azzardo: giocati 1,3 miliardi nel 2024

*Analisi dell'associazione «Giocoresponsabile»: «Fenomeno di grande portata economica, favorito anche dall'on-line»*



online è cresciuta da 793 euro nel 2019 a circa 1.790 euro nel 2024», dicono i promotori dell'associazione, che hanno analizzato le cifre de

bro nero dell'azzardo», pubblicato nel luglio scorso da Cgil, Federconsumatori, e Isscon. «I dati confermano - concludono Del Mattino e

Zoldstein - dunque che il gioco d'azzardo rappresenta una realtà profondamente radicata a Genova, con una quota sempre più significativa le-

gata alle piattaforme digitali. Una tendenza che solleva interrogativi sia dal punto di vista sociale sia da quello delle politiche di prevenzione».

Un allarme che peraltro è confermato dai dati raccolti in molti anni di lavoro dal professor Gianni Testino e dalla sua squadra, con la referente Patrizia Balbinot, del Dipartimento Educazione ai Corretti Stili di Vita della Asl3 genovese. Attraverso questionari anonimi raccolti negli istituti scolastici e relativi a ragazzi delle scuole Medie e dei primi anni delle Superiori emerge che il 9% dei giovani tra 14 e 15 anni gioca on line, percentuale che sale al 15% tra i ragazzi tra 16 e 17 anni, quindi ancora tutti minorenni. Forse su questa inclinazione al gioco on line influisce anche l'eccesso di suo dei social: il 38% dei giovani tra 14 e 15 anni usa i social per più di 6 ore al giorno.

**Salis chiama Roma**

## Minori stranieri: mancano 7 milioni

La sindaca di Genova Silvia Salis ha invitato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi a Genova a un tavolo con i sindaci dei Comuni italiani il 17 settembre per parlare della gestione dei minori stranieri non accompagnati. «Abbiamo deciso di invitare i sindaci delle città metropolitane a Genova 17 settembre - dice Salis - e voglio chiedere la convocazione di un tavolo sui minori stranieri non accompagnati in quella sede, noi ci troviamo ad avere a che fare con un tema di sicurezza, tema che è frutto di decisioni del governo centrale che noi dobbiamo gestire. Per questo è importante quel tavolo, al quale spero possa partecipare il ministro Piantedosi, pur comprendendo che potrebbe avere un'agenda molto fitta. Spero che il ministro riesca a essere con noi, sarà un momento importante per la nostra città». Salis aggiunge: «Su questo tema siamo lasciati un po' soli, sia a livello organizzativo sia a livello economico. Stiamo ancora attendendo 7 milioni e per gli anni 2023 e 2024 e che iniziano a pesare sul bilancio». La gestione dei minori stranieri, «è una responsabilità del sindaco e nessuno dei sindaci italiani vuole delegare questa responsabilità ma chiediamo di essere sostenuti». Nei mesi scorsi era arrivata una denuncia da Anci nazionale. In una lettera inviata al governo, a giugno, l'associazione dei Comuni italiani aveva chiesto conto di un buco di finanziamenti per i Msna calcolato in 190 milioni complessivi in due anni. Si tratta sostanzialmente di rimborsi visto che gli stessi Comuni pagano per i servizi in anticipo e poi ricevono i fondi.

**INDAGINI IN CORSO**

## Donna litiga con il compagno e muore cadendo dalle scale

La polizia indaga sulla morte di una donna peruviana di 30 anni caduta dalle scale di un palazzo di salita della Noce, nel quartiere di San Martino, l'altra notte alle 2.30. La donna avrebbe prima litigato con il fidanzato e forse lo avrebbe rincorso. Indaga la Squadra Mobile che ha interrogato l'uomo. I due avrebbero appunto litigato e lui avrebbe lasciato l'abitazione. La donna lo avrebbe inseguito e, inciampando, sarebbe caduta per due piani. L'uomo ha detto di non avere assistito alla scena, ma le sue dichiarazioni sono al vaglio degli inquirenti. Il pubblico ministero ha disposto l'autopsia che verrà eseguita nei prossimi giorni. All'esito dell'esame medico legale e dell'ascolto dei testimoni il pm deciderà se aprire un fascicolo per omicidio volontario o colposo. Il compagno ha dato il consenso al prelievo di materiale da sotto le unghie, una procedura per valutare che non vi sia stata una colluttazione prima. Sul corpo della donna, che faceva qualche lavoretto come badante, non ci sarebbero apparenti segni di violenza. Nella caduta si sarebbe anche rotta una gamba. La coppia viveva in un piccolo appartamento messo a disposizione dal Comune per fronteggiare l'emergenza abitativa. Al momento della tragedia non c'erano le due figlie della coppia ma c'erano la sorella della donna e il marito insieme ai due figli. Nell'edificio ci sarebbero alcune telecamere di videosorveglianza.

**Il caso**

## Brucia bus della linea 97 a Fiorino: nessun ferito



eri mattina alle 5, a Fiorino, sulle alture del ponente cittadino, ha preso fuoco un bus della linea 97, dato in appalto. «Fortunatamente non ci sono stati feriti - racconta Roberto Piccardo, segretario Ugl-Fna - Probabilmente il bus era vecchio. Come da normativa vigente l'azienda committente, in questo caso Amt, ha l'obbligo di verificare la regolarità del servizio e dell'idoneità dei bus impiegati. In maniera sistematica su queste linee molte partenze saltano per guasti ai veicoli, non avendo queste aziende la possibilità di usufruire di assistenza meccanica in linea come accade per Amt». Continua Piccardo: «Abbiamo più e più volte evidenziato lo stato delle cose da almeno un anno, la cittadinanza si lamenta per le corse perse e per i lunghi tempi di attesa, avevamo già chiesto la reinterizzazione di queste linee collinari di Voltri appaltate, proprio perché essendo in periferia, funzionerebbe meglio il servizio, così come quando era effettuato direttamente da Amt».

**Sempre tutto esaurito il treno tra Roma e Marsiglia**

## L'Espresso Riviera torna la prossima estate

L'Espresso Riviera, il treno notturno di FS Treni Turistici Italiani (Gruppo FS) che in estate ha collegato Roma a Genova, la Riviera ligure e Marsiglia, ha registrato il tutto esaurito su tutte le corse programmate. Dal 4 luglio al 30 agosto, il collegamento ha unito direttamente la Capitale alla Riviera dei Fiori e alla Costa Azzurra, confermandosi come mezzo ideale per soddisfare la domanda turistica tra Italia e Francia, in funzione del Giubileo 2025. Il successo è stato favorito anche dalla qualità dei servizi a bordo treno: i passeggeri hanno potuto scegliere tra vagoni letto, cuccette e salottini con posti a sedere di prima e seconda classe. A completare l'of-

ferta la carrozza ristorante, dove si sono svolti momenti di intrattenimento musicale e incontri letterari con autori francesi nella tratta Nizza-Marsiglia. Considerato il riscontro positivo, l'Espresso Riviera sarà riproposto nell'offerta di FS Treni Turistici Italiani anche per l'estate 2026, con un incremento delle corse settimanali. Questo obiettivo è pienamente in linea con la volontà del Gruppo FS di creare una «metropolitana d'Europa», una rete di collegamenti ferroviari internazionali capace di avvicinare culture, territori e persone, restituendo al treno il suo ruolo originario di luogo di incontro e scoperta.

**UNA SETTIMANA DI GRANDE TENNIS**

## Memorial Messina, arriva Darderi

*Prestigiosa presenza al torneo che si chiuderà domenica prossima a Valletta Cambiaso*

È l'italiano Luciano Darderi la stella della XXI edizione dell'Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina, il torneo internazionale di tennis di Genova presso i campi in terra rossa di Valletta Cambiaso con un Total Financial Commitment (montepremi + iscrizione) che è salito a 208.400 dollari. Una settimana di grande tennis che si chiuderà domenica 7 settembre. Quest'anno il direttore del torneo è Paolo Lorenzi, che ricopre la stessa carica anche agli Internazionali d'Italia. Un torneo con la presenza di Luciano Darderi, numero 34° al mondo: mai nella storia del torneo si è visto ai nastri di partenza un giocatore con una classifica ATP così prestigiosa. A 23 anni, Darderi ha vinto nel corso della sua carriera 4 titoli ATP Tour 250: il primo nel 2024 a Cordoba e tre addirittura quest'anno. Nei sedicesimi a Valletta Cambiaso affronterà Federico Arnaboldi. «Il nostro obiettivo è quello di crescere sempre di più, la presenza di un big come Luciano Darderi è un chiaro segnale della nostra volontà, così come l'ingresso nella nostra famiglia di Paolo Lorenzi, professio-



nista straordinario che lavorerà come direttore del torneo a fianco di Sergio Palmieri, a Genova ormai da tanti anni», spiega Mauro Iguera, presidente del Comitato Organizzatore. Per il direttore Paolo Lorenzi «negli anni il torneo di Genova si è distinto per l'alta qualità dal punto di vista del livello tecnico e per una macchina organizzativa che funziona alla perfezione». Tra i protagonisti più attesi lo spagnolo Pedro Martinez, già top 40 del mondo qualche mese fa. Un'altra stella del torneo è il croato Borna Coric,

me profondo che Aon ha con lo sport e con Genova, città che da oltre vent'anni ospita con passione questa manifestazione e su cui Aon è da sempre molto presente. Attraverso questa iniziativa, di cui siamo main sponsor dal 2009, ci teniamo a ribadire il nostro impegno a valorizzare il territorio con eventi che portano valore a livello internazionale alla città», spiega Luca Morandi, direttore generale Aon Spa e head of Geographies. Le finali sono previste domenica 7 settembre.

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE

# L'ia spinge industria ospitalità, a InOut arrivano assistenti virtuali e nuove tecnologie

Si svolgerà in contemporanea con Ttg Travel Experience dall'8 al 10 ottobre alla Fiera di Rimini

■ Sono oltre 13 milioni gli italiani che già oggi utilizzano abitualmente l'intelligenza artificiale (pari al 28% della popolazione che naviga su Internet, dati Digital Analytics MyMetric di Comscore): una tendenza sempre più marcata a cui anche le strutture alberghiere ed extralberghiere si stanno adattando con l'implementazione di robot, assistenti virtuali in grado di parlare più lingue e di gestire richieste 24 ore su 24, e interazioni con l'ia direttamente in camera. Novità e trend che saranno al centro di InOut | The Hospitality Community, l'evento leader in Italia per l'industria dell'ospitalità che si svolgerà in contemporanea con Ttg Travel Experience dall'8 al 10 ottobre alla Fiera di Rimini, entrambi organizzati da Italian Exhibition Group. E sarà dunque un'occasione importante per incontrarsi anche con le principali innovazioni del mondo dell'intelligenza artificiale ad uso e consumo degli operatori turistici. I numeri, anche nel settore turistico, sono in costante crescita. E le strutture alberghiere non sono da meno: per Hospitality Net, su 1.500 hotel intervistati in Europa (Italia compresa), il 41% dichiara di utilizzare l'intelligenza artificiale, mentre il 16% la introdurrà a breve. Gli utilizzi principali vanno dalla generazione di contenuti (74%) alle analisi delle recensioni (44%) fino al pricing dinamico (42%) e la personalizzazione dei clienti (38%), ma è in crescita anche la robotica (10%). Da qui la necessità di aggiornarsi, di scoprire le novità del settore e di toccare con mano co-



me saranno le strutture alberghiere, ma anche i camping o l'organizzazione della spiaggia già nel prossimo futuro. Anche quest'anno InOut si confermerà pertanto come l'appuntamento imprescindibile per chi progetta e rinnova gli spazi dell'accoglienza. Hotel, catene alberghiere, architetti, designer, general contractor, campeggi, stabilimenti balneari e aziende di costruzione troveranno le soluzioni più avanzate per un'ospitalità che metta al centro benessere, tecnologia, funzionalità e sostenibilità. Tre i focus principali: oltre alla tecnologia le novità riguarderanno anche il well-being, con un approccio olistico che integra wellness, rigenerazione fisica e mentale, sport e food, come elemento essenziale di una vacanza all'insegna del benessere. Così all'interno di Poolwide, area pensata

per accogliere le aziende del settore wellness, si potranno trovare le migliori novità per piscine, idromassaggio, docce polifunzionali, saune e bagno turco, soluzioni per spa, impianti, coperture, rivestimenti, accessori, arredi e attrezzature per la manutenzione. Infine, l'area sport & fitness, sempre più presente nell'esperienza turistica moderna: a InOut il focus sarà principalmente su attrezzature professionali indoor e outdoor e proposte ricreative, tra campi polifunzionali ed aree per intrattenimento all'aperto. «Il benessere oggi - ha ribadito Gloria Armiri, Group Exhibition Manager di Ttg Travel Experience e InOut | The Hospitality Community - non è più confinato alle sole aree spa, ma diventa un'esperienza diffusa che attraversa ogni ambiente dell'ospitalità, dagli spazi outdoor alle camere connesse, fino

alle tecnologie che semplificano la vita degli ospiti. A InOut mostriamo come sport, wellness e intrattenimento possano trasformarsi in un valore concreto per le strutture ricettive, rispondendo a una domanda sempre più attenta alla qualità e alla personalizzazione dell'esperienza di soggiorno». Un'offerta completa che sarà arricchita da un palinsesto convegnistico dove si analizzerà l'impatto dell'IA nel settore ricettivo, oltre all'importanza delle aree benessere, grazie all'intervento di numerosi esperti di caratura nazionale e internazionale. Per il secondo anno consecutivo, inoltre, InOut promuoverà gli Adi InOut Hospitality Design Award, la competizione realizzata insieme ad Adi (Associazione per il Disegno Industriale) per premiare le migliori innovazioni nel mondo dell'ospitalità. Il concorso è riservato esclusivamente agli espositori con prodotti commercializzati o da un'azienda del Paese oppure realizzati da un designer (o un team) italiano; il vincitore potrà partecipare così all'Adi Design Index 2026, ovvero la preselezione del prossimo 'Compasso d'Oro', l'ambitissimo concorso considerato il 'Nobel' del design. Infine, nello spazio di InOut interamente dedicato all'outdoor e all'evoluzione degli ambienti esterni nell'accoglienza contemporanea, torneranno per la terza edizione i Vision Lab: una superficie espositiva articolata in quattro ambientazioni tematiche ispirate a città, mare, montagna e campagna.

## MONETIZZAZIONE DEL PERIODO DI RIPOSO

## Ferie non godute? Ecco la guida di C&P per ottenere il rimborso

Solo nella prima parte del 2025 sono state 425 le sentenze sul tema

■ L'estate volge al termine, ma per molti dipendenti pubblici si apre una nuova opportunità: ottenere l'indennizzo per le ferie non godute e mai monetizzate. Non è un diritto automatico, ma lo diventa se, cessata l'attività, si compiono i passi giusti, come suggerito dal network legale Consulcesi. Secondo l'ultima analisi di C&P (Consulcesi & Partners), solo nella prima parte del 2025 sono state 425 le sentenze sul tema, di cui 412 con esito favorevole ai lavoratori, per un totale di oltre 3 milioni di euro di indennità riconosciute. E questo senza contare le transazioni stragiudiziali, sempre più diffuse. Ma chi ha diritto al rimborso? Cosa dice la normativa europea? È vero che serve una richiesta formale? Ecco una guida chiara in 5 punti essenziali. Hai cessato il servizio? Il diritto alla monetizzazione delle ferie non godute vale per tutti i dipendenti pubblici (statali, regionali, comunali, sanitari, scolastici, ecc.) che abbiano interrotto il rapporto di lavoro per pensionamento, dimissioni, trasferimento o licenziamento. L'unica condizione è che le ferie non siano state godute per cause non

dependenti dalla volontà del lavoratore. Non è necessario dimostrare di aver chiesto le ferie o che siano state negate. La Corte di Cassazione (sentenza n. 5496/2025) ha chiarito che l'onere della prova è sempre a carico del datore di lavoro, che deve dimostrare di aver messo il lavoratore nelle condizioni di fruire delle ferie. Il dipendente non deve provare nulla. La Cassazione (sentenza n. 9877/2024) ha confermato che anche chi ricopre ruoli apicali, come i direttori di Unità ospedaliera complessa, ha pieno diritto all'indennità: l'autonomia gestionale non esclude il risarcimento. Cosa dice l'Europa secondo la direttiva 2003/88/CE (art. 7), il diritto alle ferie retribuite è fondamentale e irrinunciabile. La monetizzazione è ammessa solo alla fine del rapporto di lavoro e non può essere ostacolata da leggi nazionali. La Cgue ha ribadito questo principio nel 2024 in due sentenze storiche (c-218/22 e c-699/22). L'indennità si calcola in base alle giornate residue e alla retribuzione giornaliera, comprensiva di accessori. Nel 2025 sono stati riconosciuti risarcimenti fino a 72.000 euro per dirigenti medici, 50.000 euro per funzionari e oltre 12.000 euro per docenti precari. «La giurisprudenza si sta ormai consolidando nel riconoscere il diritto alla monetizzazione delle ferie non godute - ricorda Bruno Borin, responsabile del network legale Consulcesi Partners - è fondamentale che i lavoratori hanno prestato servizio presso la pubblica amministrazione siano informati su come far valere questo diritto, soprattutto prima della prescrizione».

## UNICAMILLUS

## Aperte iscrizioni a bando Scienze nutrizione umana

Open day 5 settembre

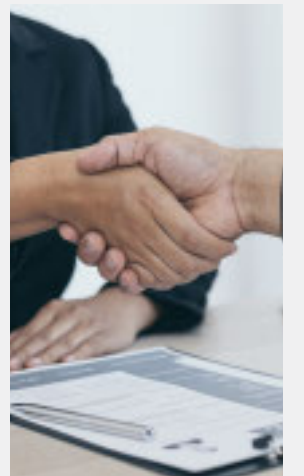
Per chi sogna un futuro come professionista della nutrizione, è imperdibile l'appuntamento del prossimo 5 settembre: alle ore 12, infatti, in diretta streaming dall'aula magna di UniCongress, avrà luogo l'open day del corso di laurea magistrale in Scienze della nutrizione umana dell'università UniCamillus. L'evento è stato pensato per far conoscere a tutti un percorso di studi che coniuga passione, innovazione scientifica e impatto sociale, e le cui iscrizioni sono aperte fino alle ore 13 del 10 settembre 2025. A guidare la presentazione saranno alcuni dei protagonisti della didattica UniCamillus: Costanza Montagna (manager didattico del corso di laurea), Marco Marchetti, Giacomo Lazzarino, Rosa Maria Paragliola e Maria Sorrentino. Docenti appassionati e coinvolti, ormai volti storici di UniCamillus e di questo percorso accademico, che offriranno una panoramica chiara e approfondita sul piano di studi, sulle opportunità professionali e sulle tante esperienze pratiche che caratterizzano il percorso formativo. Oltre al team docente, l'Open Day darà spazio a chi ha già vissuto e sta vivendo l'esperienza in UniCamillus: saranno infatti in collegamento alcuni laureati e/o studenti, per condividere in prima persona il valore del corso di laurea. I laureati racconteranno il loro percorso, soffermandosi non solo sul successo professionale raggiunto grazie al titolo conseguito e alle nozioni apprese, ma anche su attività di grande importanza sociale svolte durante il biennio formativo. Tra questi i 'progetti scuola', iniziative concrete che li hanno visti protagonisti nel portare la cultura dell'alimentazione e della salute nelle scuole. Esperienze che mostrano come lo studio della nutrizione possa avere un impatto reale e immediato sulla vita delle persone. Gli studenti, invece, offriranno uno sguardo au-

tentico e 'in diretta' sul quotidiano della vita universitaria, tra lezioni, laboratori e progetti. Un'occasione irrinunciabile per capire da vicino cosa significa studiare Scienze della nutrizione umana in UniCamillus. L'open day è l'opportunità perfetta per conoscere in anteprima l'approccio multidisciplinare del corso di laurea, per scoprire le opportunità di carriera nel mondo della nutrizione, e per fare domande in diretta e interagire con docenti e studenti, soddisfacendo ogni dubbio o curiosità. Per partecipare all'open day, è necessario compilare il form raggiungibile a questo link: <https://unicamillus.org/landing-open-day-scienze-nutrizione-umana/>. Le iscrizioni al bando per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze della nutrizione umana sono aperte fino al 10 settembre 2025, ore 13:00. L'iscrizione avviene tramite il portale GOMP: <https://unicamillus-studenti.gomp.it/Login/Index?ReturnUrl=%2f>. Il corso di laurea ha una durata biennale e si svolge principalmente in modalità mista, con una prevalenza di lezioni online, senza obbligo di frequenza. L'accesso è a numero limitato e selezionato sulla base dei titoli posseduti. Possono partecipare alla selezione i laureati in Farmacia, Scienze Motorie, Dietistica, Scienze Biologiche, Medicina, Scienze e Tecnologie Alimentari, oltre ad altri laureati in possesso di specifici crediti formativi universitari (Cfu). È inoltre possibile iscriversi al secondo anno del corso, previo riconoscimento degli esami sostenuti presso altri atenei. Per maggiori dettagli e aggiornamenti sul bando, è possibile visitare la pagina: [https://unicamillus.org/wp-content/uploads/bandi\\_ammissione/2025-2026/dr\\_305-2025\\_bando-snu-2025-2026-cm.pdf](https://unicamillus.org/wp-content/uploads/bandi_ammissione/2025-2026/dr_305-2025_bando-snu-2025-2026-cm.pdf). Per avere informazioni sull'Open Day, scrivere a [nutrizione.umana@unicamillus.org](mailto:nutrizione.umana@unicamillus.org).

## IN BREVE

**Ministero Lavoro, autorizzata assunzione di 514 ispettori in Inps e Inail**

Calderone: "Proseguiamo convinti nelle azioni a sostegno del lavoro regolare, tutelato, sicuro" L'Inps può procedere ad assumere 403 ispettori di vigilanza. Il decreto del ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, rende operativo lo sblocco dei ruoli ispettivi dell'istituto inserito nel decreto legge Agricoltura (DL 63/2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101/2024) e avvia il processo di selezione. Per i funzionari selezionati si prevede un contratto a tempo indeterminato e mansioni finalizzate a migliorare la capacità di contrasto alle irregolarità, in termini sia di mitigazione del rischio che di controllo e sanzione. Per quanto riguarda Inail, invece, un ulteriore decreto del ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sempre di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, autorizza ad assumere a tempo indeterminato fino a 111 unità di personale da inquadrare come funzionari nella famiglia professionale dell'ispettorato di vigilanza. «Proseguiamo convinti nelle azioni a sostegno del lavoro regolare, tutelato, sicuro - commenta in una nota il ministro Marina Calderone - con fatti e provvedimenti concreti. Lo sblocco delle assunzioni di ispettori Inps e Inail dopo tanti anni è un altro passo avanti in questa direzione e una risposta reale all'esigenza di aumentare la capacità di controllo del nostro paese. Ed è una scelta coerente con gli obiettivi di questo governo per un lavoro sicuro e di qualità. Agiamo costantemente per promuovere un mondo del lavoro che rifiuti l'illegalità, investe sulla collaborazione interistituzionale e sull'accompagnamento delle imprese».



**adnkronos  
labitalia**

in collaborazione con  
Labitalia / Gruppo Adnkronos



**LA TAPPA GENOVESE** Da domani al 7 settembre al Porto Antico un villaggio internazionale

# «Vi racconto la mia sfida per Ocean Race»

*Peter Ansell, regista dell'evento: «Non è solo una regata, è un messaggio di unione tra popoli per salvare gli oceani»*

Chiara Manganaro

Il vento di fine estate corre tra gli alberi delle barche, il Porto Antico risuona di voci e di attese. Genova si prepara a diventare ancora una volta la capitale del mare. L'Ocean Race torna qui, nella Superba, con la sua potenza simbolica: non solo una regata, ma un viaggio che parla di sostenibilità, di coraggio, di oceani che chiedono di essere protetti.

Quest'anno l'edizione è più che mai strategica: Genova sarà il palcoscenico dove sport, innovazione e tutela ambientale si incontrano. Da domani al 7 settembre al Porto Antico un villaggio internazionale per gli amanti del mare, prima delle ripartenze per l'ultima tappa in Montenegro. Il regista che orchestra questa sinfonia di mare e passione è Peter Ansell, non uomo qualunque. È uno che ha fatto il giro del mondo più volte, che ha lavorato nei grandi eventi sportivi e nelle avventure più estreme. Dalla Formula 1 ai rally nel deserto, passando per il leggendario Camel Trophy, la sua vita è una collezione di storie incredibili. Oggi è il cuore pulsante dell'Ocean Race in Europa. Quando lo incontri, capisci subito che non stai parlando con un manager qualsiasi: i suoi occhi hanno visto oceani infiniti e deserti roventi.

Per questa intervista, Peter ci accoglie al Porto Antico, con le vele che si stagliano contro il cielo. E da ogni frase emerge una certezza: Genova ha conquistato anche lui.

**Peter, questa edizione**



Peter Ansell al Porto Antico di Genova per mettere a punto gli ultimi tasselli dell'Ocean Race

**dell'Ocean Race a Genova sembra avere un significato particolare. Perché è così importante?**

«Perché non è solo una regata. È un messaggio. L'Ocean Race unisce città, culture e popoli con un obiettivo comune: salvare i nostri oceani. Genova è il cuore del Mediterraneo, una città che vive e respira mare. Portare qui il gran finale è un segnale fortissimo: da questa città storica, con le sue radici marittime profonde, vogliamo lanciare al mondo un messaggio di responsabilità e speranza».

**Cos'è che spinge i navigatori a lanciarsi in una sfida così estrema?**

«Passione pura. E poi il desiderio di spingersi oltre i limiti. L'Ocean Race non è solo sport: è resistenza

mentale, strategia, adattamento. È una sfida contro se stessi e contro la natura. Non tutti ce la fanno, ma chi partecipa lo fa per sentirsi vivo come mai prima.»

**Tu sei il grande regista. Perché proprio tu?**

«Forse perché ho esperienza e amo creare connessioni (sorride). Ho lavorato in Formula 1, nel Camel Trophy, in eventi che univano tecnologia, adrenalina e umanità. L'Ocean Race per me è la sintesi perfetta: c'è lo sport, ma c'è anche la responsabilità di lanciare un messaggio globale. E quando incontri una città come Genova, che ti accoglie con professionalità e calore, capisci che puoi fare cose straordinarie».

**Come ti sei trovato a lavorare**

**con Genova e le istituzioni locali?**

«In modo eccezionale. Dal primo giorno abbiamo sentito collaborazione e voglia di fare bene. Genova ha energia, ha cuore, ha un porto che è un mondo. Con le istituzioni abbiamo costruito un rapporto solido: prima con il sindaco Bucci, ora con la nuova sindaca Silvia Salis, che condivide la nostra visione. Insieme possiamo trasformare un evento sportivo in un'esperienza culturale e ambientale. E lo dico con sincerità: ci piacerebbe continuare a tornare a Genova anche in futuro.»

**Hai girato il mondo. Com'è Genova ai tuoi occhi?**

«È una città che sorprende. Cammini nei caruggi, senti il profumo di focaccia e salsedine, ascol-

ti le voci che rimbombano tra le mura antiche. Poi sali su una collina e davanti a te c'è il mare infinito. Genova è vera, non è una città costruita per piacere: è autentica, con carattere, con storia. E questo la rende perfetta per un evento come il nostro.»

**Hai una vita che sembra un romanzo. Raccontaci un aneddoto.**

«Uno? Ne avrei migliaia. Una volta ho lavorato su una nave che trasportava pecore dall'Australia al Kuwait: centomila animali su una sola nave! Il mio compito era controllare quelle che non ce la facevano... Non esattamente un lavoro da sogno (ride), ma mi ha insegnato che ogni esperienza conta. Poi ci sono state le corse: la Formula 1, i rally, il Camel Trophy tra giungle e fiumi impetuosi. Ho incontrato persone straordinarie e ho imparato una cosa: il mondo è immenso ed è il brivido delle avventure, via terra e via mare, che mi spingono a viaggiare per scorgere sempre nuove albe».

**Con tutti questi viaggi, come gestisci la vita privata?**

«Con equilibrio, o almeno ci provo. Ho vissuto tra Regno Unito, Germania, Kenya, Kuwait, Australia, California, Spagna. La mia famiglia è abituata alle valigie. Ma amo quello che faccio, e quando sei appassionato, tutto trova un senso.»

**Cosa diresti a un giovane che sogna di lavorare nel tuo mondo?**

«Che non esiste un percorso prestabilito. Io a 16 anni non immaginavo nulla di tutto questo. Bisogna essere curiosi, avere corag-

gio, accettare il rischio. E soprattutto: non smettere mai di sognare in grande».

**Come sarà questa edizione a Genova?**

«Indimenticabile. Il Porto Antico è pronto a trasformarsi in un grande villaggio del mare, con eventi per tutti, musica, incontri, tecnologia e sostenibilità. Sarà una festa, ma anche una lezione: capiremo quanto il mare sia fragile e quanto ognuno di noi possa fare la differenza. Genova sarà il nostro palcoscenico, e noi racconteremo al mondo la sua bellezza.»

**E prima di salutarci, Peter ci regala una frase che sembra un manifesto per il futuro:**

«Ogni volta che torno a Genova, sento che il mare qui parla più forte. È come se dicesse: "Non dimenticare chi sei, non dimenticare da dove vieni". Questa città è un faro, un punto fermo in un mondo che cambia. E finché ci sarà mare, ci sarà Ocean Race. E io spero che Genova ne sarà sempre la casa».

E mentre il vento della sera sfiora le acque del Porto Antico, Genova sembra trasformarsi in una grande vela pronta a spiegarsi verso il futuro. Le luci si accendono tra i moli, le onde si tingono d'oro, e le parole di Peter Ansell restano lì, come una rotta da seguire: "Navigare è vivere, condividere, rispettare". Non è solo una regata, non è solo sport: è il respiro dell'oceano che incontra la città dei caruggi, è la promessa che il mare farà sempre ritorno qui, dove la storia incontra il vento e il coraggio diventa leggenda.

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale**

**ESCLUSIVISTI PER LA  
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

**ANNUNCI LEGALI      ASTE      APPALTI**

**BANDI DI CONCORSO FINANZIARI**

**RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE**

**POLO GRAFICO SPA!**



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

■ Alassio, Finale Ligure e Sanremo sono le regine dell'estate in Riviera. Nonostante la pioggia e qualche giornata rovinata dal maltempo il bilancio è positivo. Tra alti e bassi, dai dati raccolti dall'Osservatorio Turistico regionale, relativi ai principali centri rivieraschi che fotografano l'andamento di arrivi e presenze confrontando i primi sei mesi di quest'anno con lo stesso periodo del 2024, gli operatori turistici possono sorridere. Sebbene alcune località mostrino crescite percentuali molto alte, le «regine» delle presenze in valori assoluti restano sempre Alassio (361.134) e Finale Ligure (315.895).

La città del Muretto ha fatto segnare un +4,03% trainato dal settore alberghiero con una crescita più marcata e con un aumento della componente di turismo straniero (+6,24% nei pernottamenti). Alassio è una delle mete scelte anche dagli stranieri, in particolare tedeschi, svizzeri e anche francesi grazie ad una promozione invernale molto intensa da parte del Comune in Costa azzurra.

Situazione più articolata nel comune finalese: il risultato complessivo è negativo, con un lieve calo del -2,22% fortemente condizionato dalla decrescita di turisti dall'estero. A determinare il saldo negativo è l'extralberghiero (-6,31%) mentre l'alberghiero cresce lievemente

**BILANCIO** Più pernottamenti nonostante giornate di pioggia

# Alassio, Finale e Sanremo trainano il turismo in tutto il Ponente ligure

*Dati positivi dall'Osservatorio regionale su arrivi e presenze lungo la Riviera*



La centralissima passeggiata Grollero di Alassio

**I DATI ANALIZZATI DALLA PIATTAFORMA MOVIMPRESE DELL'UNIONCAMERE- INFOCAMERE**

## Tempo libero, Savona batte Rimini

*Nella speciale classifica del Sole 24 ore è davanti anche a Imperia, Genova e Spezia*

■ Savona batte Rimini, in Liguria la capitale del tempo libero. La mappa delle attività che in Italia fanno muovere l'economia del relax trova la sua capitale sul litorale ligure di ponente. In provincia di Savona, secondo i dati della piattaforma Movimprese (Unioncamere-Infocamere), aggiornati al 30 giugno 2025, si rileva la maggiore incidenza di imprese del divertimento sul totale di quelle registrate: oltre 22 ogni mille operano in ambiti che spaziano dalle esperienze outdoor alla vita notturna, dai grandi eventi alle attrazioni locali. Il territorio ligure sorpassa così la Riviera romagnola, nota fin

dagli anni Novanta come crogiolo nazionale dell'economia del tempo libero: Rimini e Ravenna si piazzano solo al secondo e terzo posto, con rispettivamente 20,4% e il 17,7 imprese ogni mille attive in questi comparti. Imperia, nella classifica stilata dal Sole 24 Ore, è al quindicesimo posto con 10 imprese ogni mille abitanti per un totale di 250 strutture, Spezia è al ventiquattresimo posto con 8,65 strutture ogni mille abitanti per un totale di 179 strutture, mentre Genova è al quarantatreesimo posto con 6,78 strutture ogni mille abitanti per un totale di 573 strutture. Osservando i singoli com-

parti - sempre in termini di densità di imprese sul totale di quelle registrate - stupiscono alcuni primati: ad esempio quello di Trieste nei centri fitness (qui 1,8 ogni mille attività), oppure quello di Vercelli nelle sale gioco (2 ogni mille imprese locali), ma anche il primato di Ascoli Piceno nell'incidenza di sale da ballo e discoteche (4,4 ogni mille attività del territorio, in tutto 95 quelle registrate, 33 in più che a Rimini). I settori in sintesi l'Italia del tempo libero è un mosaico di imprese che, tra sport, mare, cultura e divertimento, compongono un'offerta capillare e variegata.

così come il turismo italiano, in aumento (+8,16% presenze) ma non a sufficienza per compensare quello straniero (-14,26%). Sul primo scalino del podio in questa classifica c'è Varazze (+5,55%). La città dell'estremo levante registra un incremento leggerissimo anche nelle presenze, dove determinante è la parte di turismo «nostrano» (+6,79%) ed in strutture extra alberghiere (+8,89%). Più a Ponente Sanremo si conferma la locomotiva del turismo provinciale. Con 158.279 arrivi (+5,39% rispetto al 2024) e 370.678 presenze (+1,22%), la città dei fiori continua ad attrarre sia turisti italiani sia stranieri. Guardando in casa è forte la crescita degli arrivi, circa il 7,5% in più del 2024, ma le presenze registrano addirittura il segno negativo, con un -1,20. Per gli stranieri invece i valori sono più equilibrati, con un +3,83% per gli arrivi e un 3,36% per le presenze. Bene anche San Bartolomeo al Mare che si conferma la regina della Riviera: nei primi sei mesi del 2025. La località registra infatti 41.592 arrivi (+17,09%) e 139.147 presenze (+5,34%), guidando la classifica per crescita percentuale. Diversa la situazione a Diavol Marina, che mantiene volumi elevati con 81.698 arrivi (+5,88%), seconda solo ad Alassio, ma soffre un calo marcato nelle presenze: 354.925 complessive, -8,83%. Segnali più equilibrati arrivano da Imperia, che chiude il semestre con 36.658 arrivi (+6,77%) e 86.938 presenze (+0,99%). Qui si consolida un turismo, caratterizzato da soggiorni più brevi ma stabili. A preoccupare è invece il fronte estero: gli arrivi passano da 15.492 del 2024 a 14.822 nel 2025, con presenze in calo dell'8,20% (39.919 complessive). Il bilancio complessivo mostra dunque una Riviera dalle performance differenziate: San Bartolomeo al Mare in piena ascesa, Imperia solida ma con qualche segnale di contrazione internazionale, e Diavol Marina alle prese con il nodo della permanenza media.

### A Imperia

## Un porto di lusso con più servizi per i panfili in banchina

■ Per Imperia è una svolta storica annunciata in ompa magna dal sindaco Claudio Scajola. Il Settore Demanio di Palazzo Civico ha conferito la concessione sessantennaria a favore di Marina di Imperia, il nuovo nome con cui è stato ribattezzata la Go Imperia. «Abbiamo riannodato i fili di una vicenda complessa - ha spiegato Scajola - dopo aver risolto oltre 400 controversie legali e aver regolarizzato tutti i titoli edilizi e di sicurezza scaduti. È stato un lavoro intenso per ottenere tutte le autorizzazioni a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale». La concessione di 65 anni permetterà di avviare il completamento delle opere strutturali, dando così una nuova vita a uno dei porti più importanti della Liguria. «Finalmente il porto riparte - ha sottolineato il sindaco - con un progetto che renderà Marina di Imperia uno dei porti più belli d'Italia, capace di attrarre turismo e sviluppo economico». Il progetto, che era stato promosso dalla Go Imperia, prevede un intervento complessivo sull'intera area portuale, con importanti modifiche e nuove costruzioni che interesseranno diverse zone chiave: banchina San Lazzaro, costruzione di una torre per gli ormeggiatori, demolizione di un pontile esistente, accorpamento delle aree artigianali e nautiche e realizzazione di nuove residenze; Hall del Mare: creazione di un hotel a cinque stelle e di un edificio con residenze di lusso, destinato a diventare il fulcro del progetto; Yacht Club: ampliamento con nuovi spazi verdi, parcheggi, bar, ristorante e uffici; Calata Anselmi, revisione dell'area parcheggio, realizzazione di una pista ciclopedonale e installazione di una vasca di depurazione per il miglioramento ambientale. Il progetto, del valore complessivo di 196 milioni di euro.

**INTERVENTO DECISO DAL COMUNE DI SANREMO**

## Al via la riqualificazione del quartiere Borgo

■ Prende il via il progetto per la riqualificazione del quartiere Borgo a Sanremo. I lavori, come da programma, dureranno novanta giorni. Si tratta di un intervento molto importante, per un importo totale di 547 mila euro, volto a migliorare l'organizzazione urbana e la qualità della vita di tutti gli abitanti. Il progetto, avviato dalla precedente Amministrazione comunale, consiste infatti in una riqualificazione estetica e funzionale, con elementi di arredo urbano e inserimento di verde pubblico.

La pratica era stata approvata dalla giunta lo scorso mese di maggio. L'intervento prevede un ridisegno globale di tutta l'area, con un'implementazione dello spazio a servizio dei cittadini ed una maggiore qualità delle aree pubbliche, una riorganizza-

zione dell'infrastruttura stradale ed un miglioramento della sicurezza.

Il progetto sarà finalizzato alla riduzione della velocità di attraversamento e di immissione dei veicoli, alla messa in sicurezza dei percorsi e degli attraversamenti pedonali, nonché all'incremento delle aree pedonali e di sosta. Tutto questo avverrà tramite l'eliminazione della mini rotonda a centro strada, lo spostamento a monte della carreggiata, la realizzazione di uno spartitraffico a raso, una specifica segnaletica stradale, l'inserimento di aree di sosta, la realizzazione di nuovo arredo urbano, l'incremento di aree pedonali e del verde pubblico. Il progetto non comporterà alcuna riduzione dei posti auto, rispetto a quelli attualmente esistenti.

**AL VIA IL RADUNO DELLE VELE D'EPOCA**

## Tutta Imperia s'inchina alle «Signore del mare»

■ Era il 1986 quando Imperia divenne uno dei luoghi simbolo della vela classica: da allora le «Vele d'Epoca» sono cresciute fino a diventare un appuntamento internazionale che richiama ogni anno un numero sempre maggiore di imbarcazioni, velisti e appassionati. Non solo lo spettacolo unico delle grandi vele storiche in mare e sulle banchine: il coinvolgimento della città e del territorio ha trasformato questa rassegna in un evento capace di unire sport, tradizione e comunità. Da oggi a domenica le «signore del mare» sono pronte a regalare grandi emozioni con uno spettacolo unico in mare come in banchina: il coinvolgimento della città e del territorio, ancora una volta, tra-



sformerà il raduno in un evento capace di unire sport, tradizione e comunità. Sono una sessantina le imbarcazioni iscritte e i programmi sportivi e sociali di grande impatto proprio per rendere ancora più coinvolgente la festa della nautica che precede di poche settimane il Salone di Genova. Le regate prenderanno il via domani e proseguiranno fino a sabato 6 settembre, con quattro intense giornate di competizioni che vedranno protagoniste le Classiche, suddivise nelle categorie: Epoca, Classici, Spirit of Tradition, Repliche, Big Boats, Classic IOR, Swan Classic, Baltic Classic. Gli 8 Metri Stazza Internazionale correranno invece in un evento dedicato, valido per l'assegnazione della Coppa Imperia 2025.

**UN CASO SIMILE È ACCADUTO NELL'IMPERIESE**

## Cade da un ponteggio a Loano muore operaio di 44 anni

■ Tragedia sul lavoro Loano, dove un operaio di 44 anni, Christian Herin, originario della Valle d'Aosta, ma residente ad Alassio ha perso la vita in un cantiere edile. L'uomo è precipitato da un'impalcatura durante dei lavori di ristrutturazione, morendo sul colpo. L'incidente è avvenuto intorno alle 14.30. Insieme a lui, è caduto anche un collega, che fortunatamente non ha riportato ferite gravi. Sul posto sono intervenuti immediatamente i soccorsi, ma per la vittima non c'è stato nulla da fare. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio degli inquirenti. La polizia locale di Loano e il servizio Uopsal dell'Asl2 sono al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti e accertare eventuali responsabilità. Questo tragico evento è l'ennesima morte sul lavoro che si verifica nella provincia di Savona, in parti-

colare nel settore edile, sollevando ancora una volta l'attenzione sulla sicurezza nei cantieri. Solo pochi giorni fa, a Castelvittorio, nell'Imperiese, un operaio di 55 anni, Massimiliano Bona, era precipitato dal tetto del Comune dove stava compiendo un sopralluogo per l'installazione di un impianto fotovoltaico. Ieri è stata compiuta l'autopsia su disposizione della procura di Imperia, che ha aperto un fascicolo per ricostruire l'esatta dinamica della tragedia. L'ipotesi di reato è omicidio colposo e al momento risulta iscritto nel registro degli indagati il titolare della ditta per cui Bona lavorava part-time. Non è escluso nemmeno che la tragedia sia avvenuta per una disattenzione della stessa vittima, salita sul tetto con l'imbracatura non agganciata alla «linea di vita» che ne avrebbe impedito la caduta.

# Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;  
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo  
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B & M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA  
STRUMENTAZIONE  
CHIRURGIA ROBOTICA**  
per interventi  
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**ACCREDITATA  
DALLA REGIONE  
PIEMONTE  
TRA I CENTRI  
DI FASCIA A**

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE